



**COMUNE DI RIPABOTTONI**  
**Provincia di Campobasso**

**COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 2**

**OGGETTO: Piano di Protezione Civile – Aggiornamento.**

L'anno duemilaotto, addì otto del mese di Gennaio, alle ore 17,30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità, vennero convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale. All'appello risultano presenti:

Cognome e nome	Carica	Presente
Frenza Michele	Sindaco	SI
Civetta Orazio	Assessore	SI
Tamilia Giuseppe Leonardo	Assessore	SI
Panunto Michele /	Assessore	SI
D'Addario Domenico	Assessore	SI

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Donato Falasca**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Frenza Michele**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Esaminata la proposta di deliberazione, di seguito riportata in forma originale;

con voti unanimi,

**DELIBERA**

di recepire, come in effetti recepisce, la seguente proposta di deliberazione:

**PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 08-01-2008 N. Due**

**Oggetto:** Piano di protezione Civile - Aggiornamento

Pareri di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000

**PARERE:** Favorev. IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato  
F.to LA MARCA Walter

**PARERE:** Favorev. IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dei servizi finanziari  
F.to LA MARCA Walter

Soggetta a Controllo

Immediatamente eseguibile

---

FRENZA Michele	SINDACO - F.to Frenza Michele
CIVETTA Orazio	VICE SINDACO -- F.to Civetta Orazio
TAMILIA Giuseppe Leonardo	ASSESSORE -- F.to Tamilia Giuseppe
PANUNTO Michele	ASSESSORE - F.to Panunto Michele
D'ADDARIO Domenico	ASSESSORE - F.to D'Addario Domenico

## IL SINDACO

RICHIAMATA la delibera della G.C. n. 60 del 08.06.2004, con la quale si è disposto l'approvazione del Piano di Protezione Civile, redatto, in conformità delle linee guida approvate dalla Giunta Regionale con delibera n. 125 del 10.02.2003, dal geom. Donato Rosario COCCARO, con studio in Macchia Val Fortore (CB);

CONSIDERATO che i molti dati contenuti nel Piano sono variati ( composizione della Giunta Comunale, personale dipendente, riferimenti telefonici ecc...), al fine di poter disporre di un adeguato strumento diretto a fronteggiare efficacemente le emergenze di Protezione Civile :risulta necessario procedere all'aggiornamento delle seguenti sezioni del Piano:

- Pag. 4 - Numeri Utili;
- Pag. 5 – Servizi Essenziali;
- Pag. 13 – Struttura di Protezione Civile;
- Pag. 16 – Sindaco e Vice Sindaco;
- Pag. 18 – Coordinamento Comunale di Protezione Civile;
- Pag. 19 – Responsabile di Protezione Civile;
- Pag. 20 – Centro Operativo Comunale di Protezione Civile (COC);
- Pag. 24 – Funzione I –Tecnico Scientifico – Pianificazione;
- Pag. 25 – Funzione II Sanità , Assistenza Sociale e volontariato;
- Pag. 27 – Funzione III – Materiali e mezzi;
- Pag. 33 – Ufficio relazioni con il Pubblico;
- Pag. 35 – Sala Stampa;
- Pag. 41 – Dati Territoriali;
- Pag. 48 – Sisma;
- Pag. 52 – Risorse Interne;
- Pag. 53 – Recapiti dei Funzionari comunali;
- Pag. 54 – Recapiti degli operai comunali;
- Pag. 65 – Area materiali e mezzi;
- Pag. 68 – Popolazione ;
- Pag. 69 – Elenco degli anziani nati dal 1900 al 1924;

## PROPONE

- 1) Di approvare le modifiche apportate al Piano di Protezione Civile, approvato con la delibera di G.C. n. 60 del 08.06.2004, nelle seguenti sezioni :  
Pag. 4 - Numeri Utili; Pag. 5 – Servizi Essenziali; Pag. 13 – Struttura di Protezione Civile; Pag. 16 – Sindaco e Vice Sindaco; Pag. 18 – Coordinamento Comunale di Protezione Civile; Pag. 19 – Responsabile di Protezione Civile; Pag. 20 – Centro Operativo Comunale di Protezione Civile (COC); Pag. 24 – Funzione I –Tecnico Scientifico – Pianificazione; Pag. 25 – Funzione II Sanità, Assistenza Sociale e volontariato; Pag. 27 – Funzione III – Materiali e mezzi; Pag. 33 – Ufficio relazioni con il Pubblico; Pag. 35 – Sala Stampa; Pag. 41 – Dati Territoriali; Pag. 48 – Sisma; Pag. 52 – Risorse Interne; Pag. 53 – Recapiti dei Funzionari comunali; Pag. 54 – Recapiti degli operai comunali; Pag. 65 – Area materiali e mezzi; Pag. 68 – Popolazione ; Pag. 69 – Elenco degli anziani nati dal 1900 al 1924;
- 2) Di riapprovare , per effetto delle modifiche innanzi disposte, il Piano di Protezione Civile allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 3) Di demandare al Responsabile Unico dei Servizi Comunali, Walter LA MARCA, l'attuazione e l'aggiornamento periodico del Piano, nonché i successivi ed ulteriori atti di competenza.

## DELIBERA

altresi, con separata votazione unanime, di rendere la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile a tutti i sensi di legge.

Approvato e sottoscritto :

**IL SINDACO**

F.to FRENZA Michele

**IL SEGRETARIO  
GENERALE**

F.to DOTT. FALASCA DONATO

---

Il sottoscritto Segretario Generale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal **11 GEN. 2008** al 26.01.2008 sub. N° 23 del Registro Pubblicazioni ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.267/2000.
- E' stata comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.
- E' stata trasmessa al competente organo di controllo con prot. , in data
- È stata comunicata alla Prefettura con prot. in data

li

**11 GEN. 2008**

**Il Segretario Generale**

F.to DOTT. FALASCA DONATO

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d' ufficio,

**ATTESTA**

**11 GEN. 2008**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.Lgs.267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D.Lgs.267/2000);
- decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co., (Art. 134, comma 1 D.Lgs.267/2000);
- entro 30 giorni dalla trasmissione dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art.133, comma 2, D.Lgs.267/2000) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
- avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, comma 1, D.Lgs.267/2000) nella seduta del Prot. N.

**Il Segretario Generale**

F.to DOTT. FALASCA DONATO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo Comunale, il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza reclami ed opposizioni.

**Il Segretario Generale**

DOTT. FALASCA DONATO

li

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

**11 GEN. 2008**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Donato Falasca



COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso



PIANO DI PROTEZIONE CIVILE



## *Premessa*

Il presente Piano di Protezione Civile del Comune di Ripabottoni, è stato redatto dal Tecnico Geom. Donato Rosario Cocco.

Il Piano rappresenta l'insieme coordinato delle misure da attuarsi in caso di eventi naturali, o connessi all'attività dell'uomo, che comporti rischi per la pubblica incolumità, e definisce i ruoli degli Organismi preposti alla Protezione Civile, per eventuali azioni di soccorso. Esso ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni ogni qual volta le situazioni non possono essere fronteggiate in via ordinaria.

Tale piano mira a:

- 1) *fornire necessarie direttive alle strutture di Protezione Civile che dovessero essere chiamate ad intervenire sul territorio in caso di calamità;*
- 2) *fornire al Sindaco, le notizie necessarie per informare la popolazione in materia di Protezione Civile, e sulle norme da seguire in situazioni di emergenza, in relazione anche, alla tipologia degli eventi, alle ipotesi di calamità ed all'individuazione delle aree di rischio contenute nel presente documento.*

Il Piano Comunale, è stato redatto sulla base di un'attenta analisi del territorio, e sono stati individuati i possibili rischi: frana, alluvione, sisma ed incendio boschivo; ed è stato quindi realizzato un piano d'intervento sulla base delle risorse pubbliche e private disponibili.

Sono stati predisposti sistemi e procedure di allarme e di emergenza, articolando il piano in otto parti, e cioè:

**Parte prima:** *Modello d'intervento;*

**Parte seconda:** *Il sistema comunale di protezione civile;*

**Parte terza:** *Descrizione del territorio e ipotesi di calamità;*

**Parte quarta:** *Risorse e strutture di protezione;*

**Parte quinta:** *Dati sociali;*

**Parte sesta:** *Viabilità e collegamenti;*

**Parte settima:** *Aree di protezione civile;*

**Parte ottava:** Schede di gestione dell'emergenza.

Il piano è uno strumento dinamico, che andrà periodicamente aggiornato e revisionato per tenere conto, sia dell'esperienza acquisita nel corso di periodiche esercitazioni, sia per integrarlo con nuove informazioni circa le variazioni della realtà organizzativa e strutturale, ed ancora per adeguarlo a nuove esigenze di sicurezza ed allo sviluppo dei mezzi e della tecnica.

## COME RAGGIUNGERE RIPABOTTONI

- *DA ROMA:*
  - Autostrada A1 uscita S. Vittore
  - S.S. n. 6 direzione Venafro quindi S.S.85 "Venafrana"
  - Superato il centro abitato di Venafro prendere il bivio per Isernia
  - Da Isernia prendere la S. S. 647 (Bifernina)
  - Al Km 43 della stessa prendere il bivio per Ripabottoni
  
- *DA NAPOLI:*
  - Autostrada A1 uscita Vairano – Caianello
  - S.S. n. 85 "Venafrana" direzione Venafro
  - Da Venafro prendere la S. S. 85 per Isernia
  - Da Isernia prendere la S. S. 647 (Bifernina)
  - Al Km 43 della stessa prendere il bivio per Ripabottoni
  
- *DA PESCARA:*
  - Prendere la A14 verso Termoli
  - Da Termoli prendere la S. S. 647 verso Campobasso
  - Al Km 43 della SS 647 prendere il bivio per Ripabottoni

Segnaliamo che l'aeroporto più vicino è quello di Pescara a circa 140 km.

## NUMERI UTILI

### ENTI

Prefettura di Campobasso (Uff. Prot. Civile)	0874-4061
Regione Molise - Campobasso	0874-4291
Assessorato Protezione civile	Tel. 0874-3141 – 800.120.121 Fax 424407
Provincia di Campobasso	0874-4011
Prot. Civile e funzioni delegate	0874-492.201
Dipartimento di Protezione Civile Sala operativa di Roma	06-68202266

### COMUNI VICINI

Morrone del Sannio	0874-848139
Provvidenti	0874-841495
Castellino Sul Biferno	0874-745148
Campolieto	0874-52132
Monacilioni	0874-520000
Casacalenda	0874-841438
Bonefro	0874-732712

### SERVIZI SANITARI

<b>Ospedale "A. Cardarelli" di Campobasso:</b>	
Centralino	0874-4091
Pronto soccorso	0874-409347
Guardia Medica	0874-411530
<b>Ospedale "G.Vietri" di Larino</b>	
Centralino	0874-8271
Pronto soccorso	0874-827225/224
<b>Istituto Cattolica di Campobasso</b>	0874-3121
Croce Rossa Italiana di Campobasso	0874-418542
AVIS Campobasso	0874-97440
Croce Rossa Italiana - Termoli	0875-701428
Croce Azzurra Molisana- Serv Ambulanze	0874-698000

### STRUTTURE OPERATIVE

Stazione Carabinieri di Ripabottoni	0874-847131
Comando di Campobasso	0874-60043
Polizia Municipale di Ripabottoni : Responsabile del Serv. La Marca Walter	368-7015776
Polizia Stradale di Campobasso	
Vigili del Fuoco di Campobasso	
Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Regionale	0874-63869
Emergenza incendi	1515 / 0874-484136
Comunità Montana "Cigno Valle Biferno"	Tel. 0874-841605 Fax 0874-841549

### SERVIZI ESSENZIALI

ENEL (per le Amministrazioni pubbliche)	0874-4081 / 800.901.050
METANIA srl - Cso Risorgimento , 45 IS Pronto Intervento	800.030.600 Fax 0865-643116 800.337.966
TELECOM (segnalazioni guasti) Filiale di Campobasso -Isernia Servizio Assistenza	187 0874-4281 800.181.181
ERIM - Via De Pretis , 15 - Campobasso	0874-34064 0874-340218
ANAS compartimento regionale via Genova, 54 - Campobasso	0874-4301
Smaltimento rifiuti - Dipendenti Comunali con compattatore	0874-847132
Impianto di depurazione di contrada "Vastini" Comunità Montana "Cigno Valle Biferno" Gestore: ditta IDROECO srl di Casapesenna -CE	0874.841605 081.8921762 / 081.816.15.80

## Web utili:

*Per accedere rapidamente a dati riguardanti eventi sismici, inondazioni, frane e incendi, nonché informazioni sull'Associazione Volontari Protezione Civile si possono consultare alcuni siti Internet. Nella gestione dell'emergenza può essere molto utile disporre in tempo reale di una documentazione completa su un evento in corso.*

**1. [www.protezionecivile.it](http://www.protezionecivile.it)**

è il sito del Dipartimento della Protezione Civile; fornisce indicazioni sulle normative, direttive, attività di previsione prevenzione, sulle norme di comportamento in emergenza e indica alcuni numeri utili.

**2. [www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it)**

è il sito ufficiale della Regione Molise in cui sono disponibili molte informazioni sullo stato dell'ambiente in Molise.

**3. [avi.gndci.pg.cnr.it/wwwavi/welcomeit.html](http://avi.gndci.pg.cnr.it/wwwavi/welcomeit.html)**

questo sito censisce circa 5000 frane e 4000 inondazioni in Italia, comprende centinaia di cartine geografiche delle zone colpite.

**4. [www.gndci.pg.cnr.it](http://www.gndci.pg.cnr.it)**

sito gestito dal CNR in cui viene presentato il "Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche".

**5. [www.corpoforestale.it](http://www.corpoforestale.it)**

nel sito del Corpo Forestale dello Stato viene spiegato come comportarsi nel caso di incendio in un bosco.

**6. [www.associvile.it](http://www.associvile.it)**

l'Associazione Volontari Protezione Civile fornisce nel proprio sito numerose informazioni sulla propria attività e sul nuovo progetto "Cristoforo Colombo".

7. *[www.dstn.pcm.it/ssn/index/html](http://www.dstn.pcm.it/ssn/index/html)*

il sito del Servizio Sismico Nazionale fornisce moltissime informazioni su tutto ciò che riguarda i terremoti in Italia.

8. *[www.ogs.trieste.it](http://www.ogs.trieste.it)*

il sito dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste fornisce informazioni sugli eventi geofisici della Terra e ospita una mappa sismica d'Italia.

9. *[www.ampa.it](http://www.ampa.it)*

il sito dell'Agenzia per l'ambiente fornisce dati sul monitoraggio dell'ambiente sul territorio nazionale.

10. *[www.sanità.it/atlante/regioni](http://www.sanità.it/atlante/regioni)*

il sito del Ministero della Sanità fornisce dati sulle strutture sul territorio nazionale, suddivise per categorie e/o per regioni.

## Glossario

### **AREE DI PROTEZIONE CIVILE**

Aree destinate ad esigenze di Protezione Civile per la realizzazione di tendopoli o campi containers in cui ospitare la civile popolazione in caso di calamità che renda inagibili le abitazioni.

### **CAPI: CENTRO ASSISTENZIALE DI PRONTO INTERVENTO**

"Consiste in un deposito di materiale vario da utilizzarsi in caso di calamità. Ve ne sono 14 in tutta Italia e fanno capo alle seguenti Prefetture: Alessandria, Ancona, Bologna, Cagliari, Caserta, Catania, Catanzaro, Firenze, Palermo, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Terni e Trieste".

### **CCS: CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI**

"Viene costituito presso tutte le Prefetture una volta accertata la sussistenza di una situazione di pubblica calamità; insediato in una sala attrezzata con apparecchi telefonici, telematici e radio ricetrasmittenti sintonizzabili su frequenze utili, provvede alla direzione e al coordinamento degli interventi di Protezione Civile in sede provinciale".

### **COC: CENTRO OPERATIVO COMUNALE.**

E' l'ente locale territoriale di Protezione Civile, in situazione ordinaria è la sede di lavoro dell'*Unità Operativa Ambiente e Protezione Civile*, in emergenza si compone di una Sala Operativa, un Ufficio di Relazione con il Pubblico e una Sala Stampa.

### **COM: CENTRO OPERATIVO MISTO**

"Può essere istituito presso i comuni a cura del Prefetto competente per la gestione ed il coordinamento degli interventi esecutivi di Protezione Civile in sede locale, intercomunale o comunale: i COM fanno capo al CCS".

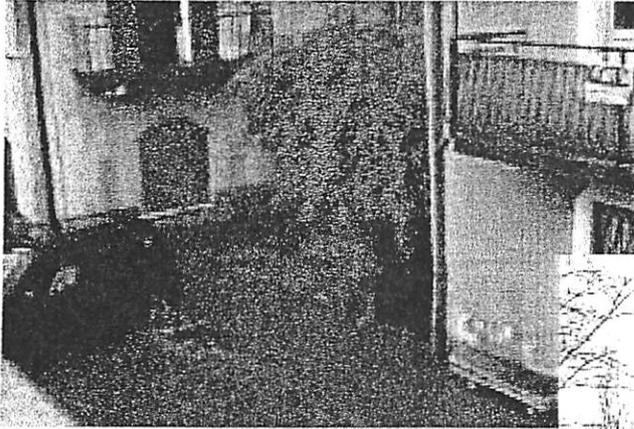
### **FUNZIONI DI SUPPORTO:**

Sono quattro, ed ognuna si occupa di specifiche attività sia in situazione ordinaria che in emergenza.

PARTE I

*MODELLO DI INTERVENTO*

ASSOCIATO A:



*RISCHIO IDROGEOLOGICO*



*RISCHIO SISMICO*



*RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO*

## 1.1 FASI DELL'EMERGENZA

L'elemento che mette in moto le attività d'intervento della struttura di Protezione Civile è l'avviso, che pervenuto alla Polizia Municipale viene smistato all'Ufficio Tecnico.

Tale avviso contiene informazioni su una particolare fenomenologia in corso che può essere potenzialmente pericolosa per la salute pubblica, per l'ambiente ed i beni.

Gli avvisi possono essere di due tipi:

1) *avvisi che servono a prendere la decisione di entrare in preallarme:*

- condizioni meteorologiche avverse,
- condizioni di pericolosità per gli incendi boschivi,

questi avvisi servono a mettere in allerta la struttura di protezione civile in quanto indicano che ci sono delle probabilità perché un certo tipo di evento si verifichi;

2) *avvisi contenenti segnalazioni sul fatto che un dato evento si è verificato o si sta verificando:*

tali segnalazioni possono provenire da un qualsiasi cittadino, dalla Polizia Municipale o dalle squadre di operai.

### PREALLARME

Lo stato di preallarme riguarda i rischi prevedibili (rischio idrogeologico, rischio neve, rischio incendi) e scatta quando particolari condizioni atmosferiche inducono a ipotizzare che l'evento potrebbe accadere.

La decisione di entrare in questa fase è affidata al Responsabile di Protezione Civile che consultandosi con il Coordinamento Comunale di Protezione Civile valuta la gravità dell'informazione contenuta nell'avviso e la possibilità che l'evento possa volgere al peggio anche sulla base di precedenti storici o esperienze recenti.

### ALLARME

L'allarme dovrebbe sempre essere preceduto dalla fase di preallarme, quindi tutto l'apparato della Protezione Civile dovrebbe essere già allertato. Ma non sono da escludere casi in cui, o per tipologia del fenomeno (come ad esempio quello sismico) o per cause varie ipotizzabili sia possibile prevedere una fase che consenta di predisporre preventivamente gli interventi adeguati.

Tenendo presente che non esistono parametri fissi per proseguire con esattezza nella procedura, in caso di peggioramento o persistenza della situazione che ha portato alla dichiarazione

dello stato di preallarme, basandosi sulla conoscenza storica del territorio il Responsabile di Protezione Civile decide di passare nella fase di allarme.

Secondo la portata dell'evento, del numero di persone coinvolte e dell'estensione del territorio colpito, devono essere immediatamente informata:

**Prefettura  
Dipartimento di Protezione Civile  
Provincia e Regione  
Vigili del Fuoco  
Carabinieri e Polizia di Stato  
Guardia di Finanza  
Corpo Forestale dello Stato  
Comunità Montana  
A.S.L.  
ENEL  
Telecom  
ERIM  
Melfi srl  
Comuni vicini**

### GESTIONE DELL'EMERGENZA

Si passa alla fase di gestione dell'emergenza non appena arrivano i dati della prima ricognizione che ha individuato la popolazione e le strutture coinvolte. In questa fase si è impegnati in un duplice compito: assicurare le condizioni di vita alla popolazione colpita e fare il punto dei danni subiti.

## **1.2 PRONTO INTERVENTO**

Al fine di fronteggiare emergenze che possono verificarsi al di fuori del normale orario di ufficio è istituito il Servizio di Pronto Intervento che si articola in squadre formate da un tecnico e tre operai, funzionante 24 ore su 24.

*- Tipologia degli eventi e competenze del Pronto Intervento -* Ai fini dell'attività del Pronto Intervento gli eventi si distinguono in:

- 1) eventi fronteggiabili con le forze ed i mezzi propri del Pronto Intervento o che questo ha la facoltà di attivare
- 2) eventi non fronteggiabili autonomamente da parte del Pronto Intervento per i quali è necessario mobilitare l'intera struttura comunale di Protezione Civile.

*- Attivazione del Pronto Intervento (vedi schema pag. seguente)*

Il Pronto Intervento viene attivato da una segnalazione su un evento in corso o un particolare problema verificatosi all'interno del territorio comunale.

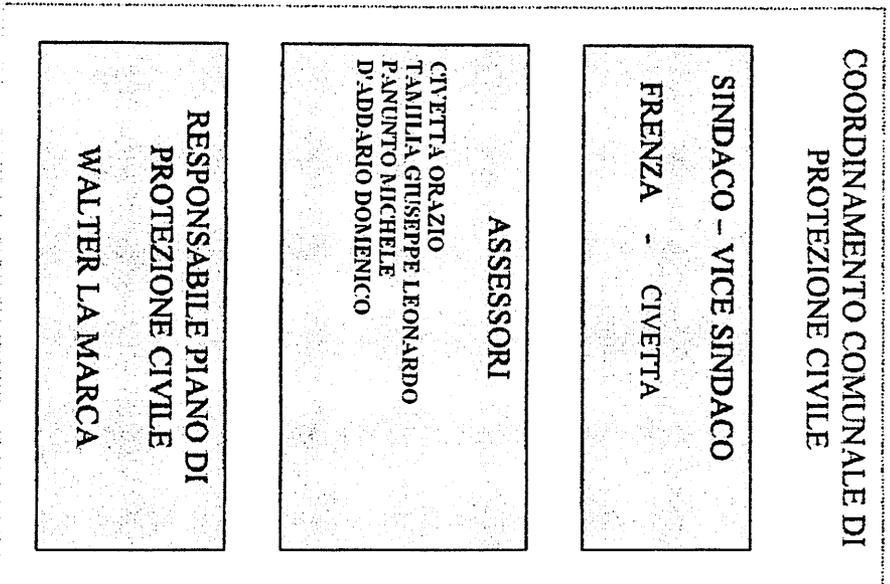
Il tecnico di turno organizza una squadra di operai e adotta una serie di provvedimenti per contenere o eliminare il danno, anche chiamando, se necessario, ditte esterne al Comune.

Se la situazione richiede competenze particolari o si tratta di un evento di grande intensità ed estensione, il Pronto Intervento informa il Responsabile di Protezione Civile.

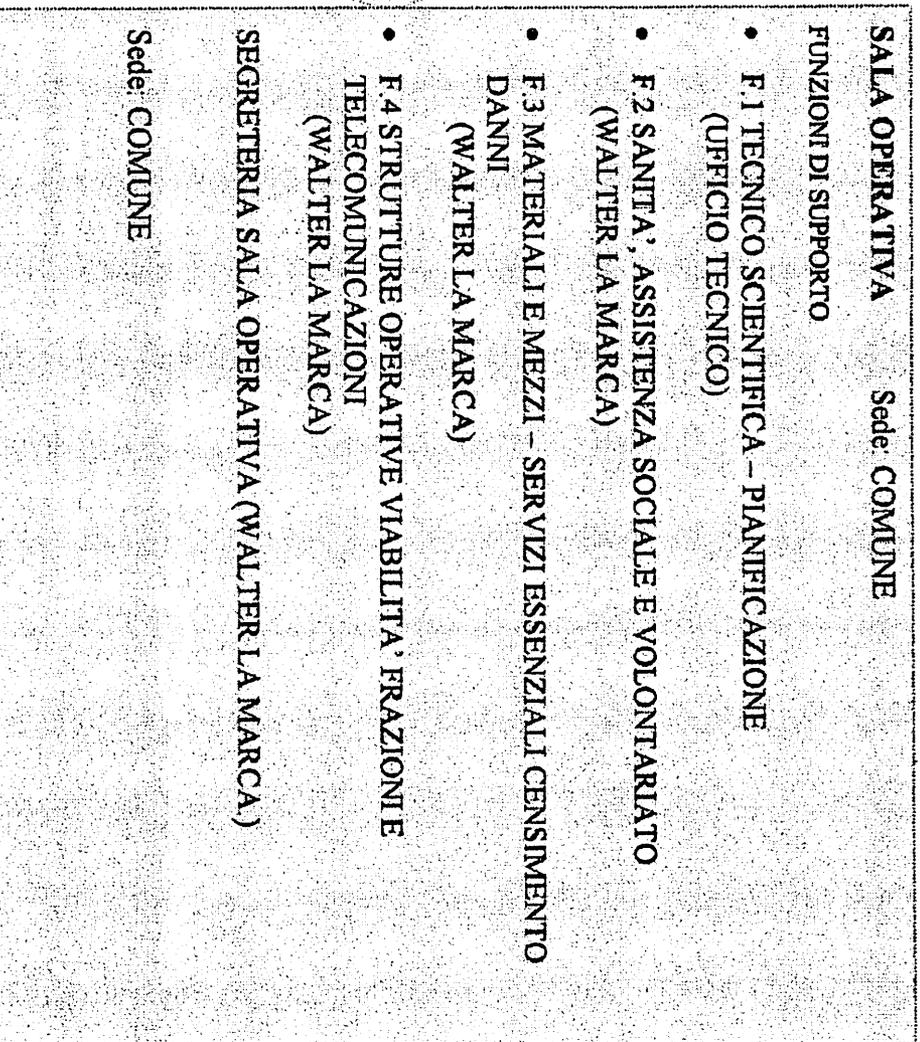
*- Potenziamento del Pronto Intervento -* Per rendere efficace l'azione del Pronto Intervento è necessario potenziare quantitativamente e qualitativamente questa struttura, aumentando il numero di tecnici ed operai reperibili, ed inserendo personale con maggiori poteri decisionali.

Attualmente il pronto intervento, attivabile 24 ore su 24, è di fatto composto da un tecnico e da operai che vengono allertati dal Responsabile di protezione civile.

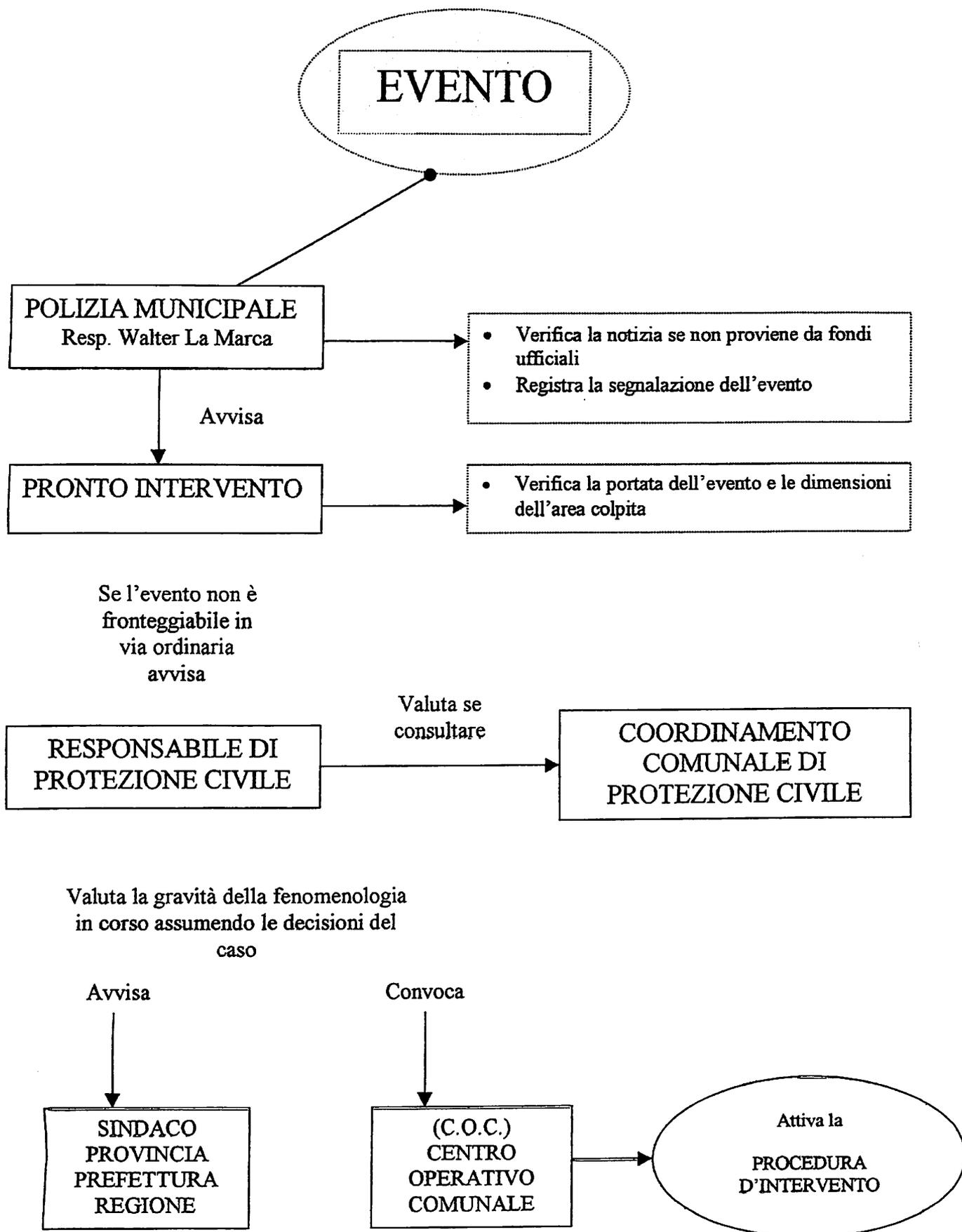
1.3 **STRUTTURA DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI RIPABOTTONI**



C.O.C.



## 1.4 SEQUENZA ATTIVITA' D'EMERGENZA



## PARTE II

### *IL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE*

Questa parte individua con esattezza le persone che devono operare e le attività che devono svolgere, e si prefigge tre obiettivi principali:

- *proteggere la popolazione e l'ambiente*
- *organizzare i soccorsi*
- *definire le attività di previsione e prevenzione*

## 2.1 SINDACO E VICE SINDACO

### *Sindaco*

Nominativo	FRENZA MICHELE
Tel. Ufficio	
Residenza	C.SO VITTORIO EMANUELE,50 - RIPABOTTONI
T el. Abitazione	0874-847371
Cell.	340-9637477

Nell'ambito del Comune, il Sindaco, quale autorità di Protezione Civile, al verificarsi dell'emergenza, assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite, e ne dà comunicazione al Prefetto ed al Presidente della Giunta Regionale.

Può inoltre chiedere al Prefetto l'intervento di forze e strutture eventualmente necessarie a fronteggiare la calamità naturale o l'evento.

Il ruolo e le funzioni del Sindaco in materia di Protezione Civile sono disciplinate dalle leggi 142/90 art.38, DPR 66/81 art. 16, L. 225/92 art. 15, L. 1 12198 art. 108.

Il Sindaco, per l'espletamento delle proprie funzioni, si avvale di un Centro Operativo Comunale (COC). Si tratta una struttura operativa finalizzata all'organizzazione locale dei servizi di Protezione Civile.

Uno dei compiti prioritari del Sindaco, è quello di mantenere la continuità amministrativa del proprio Comune (anagrafe, ufficio tecnico, ecc.), provvedendo ad assicurare i Collegamenti con la Regione, Prefettura, la Provincia e la Comunità Montana.

In assenza del Sindaco

### *Vice Sindaco*

Nominativo	CIVETTA ORAZIO
Residenza	VIA FOGGIA -RIPABOTTONI
T el. Abitazione	0874-847211 0874-847133
Cellulare	340-7877282

emergenza

- convoca nella sede comunale i responsabili del settore "Protezione Civile"
  - mantiene i contatti con la Prefettura per seguire l'evolvere della situazione;
  - dispone, presso la sede comunale, la presenza continua di almeno un incaricato in grado di ricevere le comunicazioni dall'esterno, notificarle a chi di competenza e fornire le notizie richieste;
- fornisce una prima informazione alla popolazione residente nelle zone più a rischio, appena possibile, secondo quanto riportato negli Allegati.
- congiuntamente al responsabile generale del Piano dà il via a tutte le attività d'intervento previste nella fase di preallarme (allertamenti) inoltrando alla Prefettura le richieste per adeguare l'apparato di Protezione Civile alle esigenze dell'emergenza;
- invia un delegato della Protezione Civile Comunale presso i centri di smistamento per informare la popolazione su cosa è accaduto, cosa potrebbe accadere, il comportamento da adottare, il programma di intervento che si sta effettuando e l'area di ricovero in cui recarsi;
- invia alla Prefettura una relazione contenente la sintesi delle attività giornaliere; dovrà anche riassumere i dati dei giorni precedenti, tutte le disposizioni che sono state dettate alla popolazione dai mass-media locali e dalle strutture operative e le ordinanze emanate.

## 2.2 COORDINAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

E' un organo consultivo del Sindaco, convocato dal Sindaco stesso; è composto da:  
vice Sindaco;  
assessori;  
il Responsabile del Piano di Protezione Civile;

Alle riunioni del Coordinamento Comunale di Protezione Civile, se è necessario, possono partecipare anche i rappresentanti delle singole funzioni di supporto.

ATTIVITA': Supporta il Sindaco nei programmi di previsione, prevenzione e pianificazione.  
In emergenza sopporta le decisioni del Sindaco.

### VICE SINDACO

Nominativo	CIVETTA ORAZIO
Residenza	VIA FOGGIA - RIPABOTTONI
Tel. Abitazione	0874-847211      0874-847133
Cell.	340-7877282

### ASSESSORI

Nominativo	TAMILIA GIUSEPPE LEONARDO
Residenza	C.DA POZZILLO- RIPABOTTONI
Tel./Cell.	0874-847123      328-5491551
Professione	IMPRENDITORE

Nominativo	PANUNTO MICHELE
Residenza	VIA GIUSTI ,7 – RIPABOTTONI
Cell.	349-4592427
Professione	AUTISTA

Nominativo	D'ADDARIO DOMENICO
Residenza	VIA PIETRO RAMAGLIA,98
Tel.Abitazione	0874-847129
Cell.	333-6516788
Professione	METEREOLOGO/AGRICOLTORE

### RESP. DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Nominativo	WALTER LA MARCA
Tel Ufficio	0874-847132
Residenza	C.DA GIRONE – RIPABOTTONI
Tel. Abitazione	0874-845032
Cell.	368-7015776

## 2.3 RESPONSABILE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

E' il referente principale del Sindaco.

Nominativo	WALTER LA MARCA
Tel. Ufficio	0874-847132
Qualifica	RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
Residenza	C.da GIRONE, SNC - RIPABOTTONI
Tel. Abitazione	0874-845032
Cellulare	368-7015776

### Attività propedeutiche

- . Assicura l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile con cadenza semestrale.
- . Custodisce le chiavi della sede del C.O.C. e dei locali di Protezione Civile.

### In emergenza

- . Congiuntamente al Coordinamento Comunale di Protezione Civile, valuta la gravità della situazione e decide se dare il via alla procedura d'intervento.
- . Informa la Prefettura, la Provincia e la Regione sull'evento e sulla procedura d'intervento da attuare.
- . Attiva il COC convocando i responsabili delle funzioni di supporto, il responsabile della sala stampa e il responsabile della Segreteria.
- . Coordina l'attività dei responsabili delle singole funzioni in fase di preallarme, allarme e gestione dell'emergenza.
- . Attiva l'ufficio di relazioni con il pubblico.

## 2.4 CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (COC)

### CENTRO OPERATIVO COMUNALE

SALA OPERATIVA	UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	SALA STAMPA
Funzioni di supporto Segreteria	Addetti alle informazioni	Addetti stampa

### SITUAZIONE ORDINARIA

Sede: Palazzo del Municipio

.....  
Responsabile : LA MARCA WALTER

Responsabile Polizia Municipale: LA MARCA WALTER

STRUMENT AZIONE della sede comunale:

.....  
.....

...ecc.

SOFTWARE presenti:

ecc.

Considerato che la sede Comunale si trova in pieno centro Storico ed è raggiungibile solo attraverso strade, strette e fiancheggiate da vecchi edifici si ritiene questa Situazione rischiosa in fare sismica pertanto si suggerisce di delocalizzare il Centro di Coordinamento Comunale in un punto territorialmente più sicuro.

#### SITUAZIONE DI EMERGENZA

Sede: EX ALBERGO "IL SOGNO"

Tale sito risulta essere territorialmente sicuro, inoltre è vicino alle vie di collegamento principali e dispone di parcheggi sufficienti e non lontano è presente il campo sportivo per l'eventuale atterraggio di elicotteri.

E' suddiviso in: SALA OPERATIVA, UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO e SALA STAMPA

La sala destinata ad essere operativa è dotata di

n. 8 prese di corrente,

n, 1 presa telefonica,

n.2 Prese antenna TV

n.2 Prese antenne radio

Radio Portatili

## 2.5 SALA OPERATIVA

Qui vengono prese le decisioni sulla strategia d'intervento.

- Vi lavorano: le funzioni di supporto  
le persone la cui attività è di sostegno alle funzioni

*funzioni di supporto* sono 4, ognuna con a capo un responsabile, e rappresentano i settori di attività tecnico-amministrativo-operativa necessarie a coadiuvare il Sindaco quale Autorità Comunale di Protezione Civile. Tutte le *funzioni* sono coordinate e presiedute dal Responsabile del Piano di Protezione Civile.

Strumentazione necessaria: n. 4 telefoni, n. 1 fax, n. 4 PC, n.2 stampanti  
n. 1 fotocopiatrici, n. 1 collegamenti Internet,  
n. 1 televisioni con televideo e videoregistratore,  
o. n. 4 radio ricetrasmittenti, spazio per i collegamenti HF dell'ARI, la FIR e i CB  
n. 2 ricarica batterie e collegamenti per auto

I PC saranno collegati in rete tra loro e con gli altri uffici comunali, in particolare con l'ufficio anagrafe, e con il programma catasto terreni ed urbano.

L'accesso a tale sala è interdetto a persone che non rientrano fra gli operatori.

### ATTIVAZIONE DEL COC IN CASO DI EMERGENZA

Non appena scatta l'emergenza si dà il via a tutte le attività necessarie a garantire il buon funzionamento del Centro: si attiva il responsabile della funzione *Telecomunicazioni per* l'allestimento delle apparecchiature, si costituisce un servizio di segreteria, si raccoglie tutta la cartografia e il materiale necessario.

### ATTENZIONE!

E' importante tenere presente che la struttura comunale di protezione civile che si attiva in emergenza, descritta nel presente Piano, rappresenta un'organizzazione straordinaria che non coincide con lo struttura organica ordinaria del Comune. Pertanto i responsabili indicati per le funzioni di supporto non sempre svolgeranno in emergenza le stesse attività che svolgono in via ordinaria.

## **2.5.1 FUNZIONI DI SUPPORTO**

Il piano è stato redatto seguendo le linee guida del "METODO AUGUSTUS" che prevede la divisione delle responsabilità e delle attività in più funzioni, ciascuna con un proprio responsabile, coordinate dal responsabile generale del piano cui fa capo il Sindaco.

Attraverso le funzioni di supporto si raggiungono due obiettivi.,

- A) s'individuano i responsabili esperti in "tempo di pace" ed in emergenza;
- B) si garantisce il continuo aggiornamento del piano.

Le Funzioni di Supporto sono le seguenti:

1. Tecnico scientifico – pianificazione;
2. Sanità, Assistenza Sociale e Volontariato;
3. Materiali e mezzi – Servizi Essenziali – Censimento danni;
4. Strutture Operative, Viabilità e telecomunicazioni;

per ogni funzione il Piano

- individua due responsabili che sovrintendono ad una serie di attività sia in situazione ordinaria che in emergenza,
- individua il personale che i responsabili hanno a disposizione per svolgere le attività suddette.

## FUNZIONE 1      TECNICO SCIENTIFICO-PIANIFICAZIONE

### RESPONSABILI:

Nominativo 1	Geom. DI MONACO Pasquale
Tel.Ufficio	0874.847132
Residenza	c.da Colle Infante,3 – Ripalimosani
Tel.Abitazione	(CB)
Cellulare	339-6092925

Nominativo 2	Geom. VECCHIULLO Nicola
Tel.Ufficio	0874-847132
Residenza	C.da Torlavento – Gildone (CB)
Tel.Abitazione Cellulare	338-3723072

### **Attività propedeutiche**

Individua i rischi presenti nel territorio e produce la relativa cartografia.

Crea gli scenari per ogni tipo di rischio.

Individua le aree di protezione civile e ne cura la progettazione (aree ammassamento soccorsi, aree di smistamento, aree di ricovero per tendopoli, aree di ricovero modulopoli, magazzini di raccolta).

### **In emergenza**

Propone gli interventi tecnici utili per mitigare o annullare i rischi (es. sistemazione argini fluviali, predisposizione di viali tagliafuoco, ...) anche attuando i "Piani di interventi urgenti" già esistenti;

individua i centri e i nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti nei quali adottare piani di recupero;

adotta le misure necessarie per la salvaguardia del patrimonio artistico, chiedendo se necessario l'intervento della Prefettura,

raccoglie e fornisce la cartografia necessaria,

provvede a dotare le vetture della Protezione Civile di altoparlanti per fornire comunicazioni alla popolazione.

Il personale disponibile per l'espletamento delle attività specifiche della funzione sarà integrato in relazione alle necessità evidenziate nella fase dell'emergenza.

## FUNZIONE 2 SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VOLONTARIATO

### RESPONSABILE

Nominativo	W AL TER LA MARCA
Tel. Ufficio	0874-847132
Qualifica	RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
Residenza	C.DA GIRONE - RIPABOTTONI
Tel. Abitazione	0874-845032
Cellulare	368-7015776

### SETTORE SANIT A'

#### Attività propedeutiche

Censisce gli inabili residenti nel Comune.

Censisce le strutture sanitarie e ospedaliere.

Si raccorda con gli ospedali e con la Pianificazione sanitaria dell'ASL per pianificare le attività coordinate in emergenza.

n responsabile si impegna a mantenere aggiornati semestralmente i dati acquisiti.

#### In emergenza

Coordina l'attività d'intervento delle strutture sanitarie e delle associazioni di volontariato. Invia un radioamatore presso gli ospedali per avere la situazione delle disponibilità di posti letto.

Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita e provvede alloro aiuto, con particolare riferimento alla presenza di persone con patologie a rischio (cardiopatici, asmatici, psichiatrici, diabetici, . . .)

Cura la gestione dei posti letto nei campi.

Si raccorda con l'ASL per:

l'istituzione, se necessario, di un Posto Medico Avanzato (PMA).

l'apertura h 24 di una farmacia e la presenza di un medico autorizzato a prescrivere farmaci.

l'assistenza veterinaria e l'eventuale infossamento delle carcasse di animali.

Controlla le possibilità di ricovero della popolazione eventualmente da evacuare, comunicando le eventuali carenze alla Prefettura e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo al disabili (pargrafo5.2).

Informa il direttore del distretto sanitario degli Ospedali e la CRI sull'accaduto, sia per rendere tempestivi i soccorsi, sia per mantenere attivo il posto medico anche fuori dall'orario di servizio

Organizza le attività necessarie al riconoscimento delle vittime e all'infossamento dei cadaveri.

## SETTORE VOLONTARIATO

### Attività propedeutiche

- Promuove la formazione e lo sviluppo del gruppo comunale di Protezione Civile.
- Organizza corsi ed esercitazioni per la formazione di volontari.
- Individua le associazioni di volontariato, le relative risorse ed i tempi d'intervento.
- Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati semestralmente i dati acquisiti.
  
- In emergenza
- Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari.
- Provvede all'equipaggiamento dei volontari coordinandosi con la funzione materiali e mezzi.
- Accoglie i volontari giunti da fuori e ne registra le generalità.
- Fornisce a tutti i volontari registrati i tesserini di riconoscimento.
- Provvede al ricovero dei volontari.

## SETTORE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

- In emergenza
- Provvede in accordo con la funzione 3 a vettoviaggiare subito dopo l'evento la popolazione.
- Censisce le persone senza tetto.
- Raccoglie le domande di posti letto, vestiario e altro materiale utile.
- Elege un capo campo per ogni arca di ricovero ed un capo magazzino degli aiuti.
- Consegna al capi campo che ne fanno richiesta i materiali e i viveri necessari.
- Rivolge al Prefetto le richieste che non è in grado di soddisfare.
- Gestisce i posti letto dei campi e degli alberghi.
- Assicura una mensa da campo.
- Richiede al responsabile dei magazzini i materiali necessari.
- Gestisce la distribuzione degli aiuti nei campi.
- Tiene l'archivio delle richieste firmate dai cittadini.
- Tiene l'archivio delle consegne di tende e altri materiali dati ai cittadini.

Il personale disponibile per l'espletamento delle attività specifiche della funzione sarà integrato in relazione alle necessità evidenziate nella fase di emergenza.

FUNZIONE 3 MATERIALI E MEZZI - SERVIZI ESSENZIALI  
CENSIMENTO DANNI

RESPONSABILE

Nominativo	WALTER LAMARCA
Tel. Ufficio	0874-847132
Qualifica	RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
Residenza	C.DA GIRONE – RIPABOTTONI
T el. Abitazione	0874-845032
Cellulare	368-7015776

SETIORE MATERIALI E MEZZI

Attività propedeutiche

Censisce gli operai comunali

Censisce i mezzi di proprietà del Comune.

Censisce i mezzi di ditte private stabilendone i tempi d'intervento.

Aggiorna l'elenco prezzi delle ditte private.

Censisce le ditte detentrici di prodotti utili (catering, ingrossi alimentari, sale per le strade, ...) per ogni risorsa deve prevedere il tipo di trasporto, il tempo di arrivo, l'area d'intervento e l'area di stoccaggio, anche con la realizzazione di prove per individuare i tempi di risposta, l'affidabilità ed il funzionamento dei mezzi.

Stabilisce un "Regolamento Auto" che descriva le modalità e le priorità nell'uso delle automobili comunali durante l'emergenza.

Si occupa dei problemi legati alla radiofonia.

Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati semestralmente i dati acquisiti.

In emergenza

Tiene i rapporti con la Regione e con la Prefettura per le richieste di materiali in accordo con la Funzione I.

Verifica lo stato del magazzino comunale.

Esegue i lavori di allestimento delle aree individuate per la sistemazione di roulotte, containers e tende.

Cura gli interventi di manutenzione all'interno dei campi.

Aggiorna un elenco dei mezzi in attività e di quelli in deposito ancora disponibili.

Allerta le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili.

Organizza squadre di operai comunali per la realizzazione di interventi di somma urgenza e di ripristino.

- Attua le predisposizioni per la distribuzione dei mezzi manuali 'n dotazione quali picconi, badili, carriole, ramazze, sacchetti a terra (che, in caso di rischio idrologico vanno già riempiti con sabbia o terra in modo da poterne consentire l'utilizzo immediato qualora dovesse scattare l'allarme), sacchi pieni di segatura (da distribuire in caso di allarme idrologico, alle abitazioni più esposte in prossimità degli argini).
- Se non si dispone di gruppi elettrogeni o fotoelettrici in dotazione cerca di reperirli nel proprio territorio prima di segnalare l'esigenza alla Prefettura.
- Registra l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili.

## SETTORE SERVIZI ESSENZIALI

### Attività propedeutiche

- Mantiene i rapporti con i responsabili delle ditte erogatrici di servizi (ENEL, Melfi srl, Ecotop, Telecom, ditte di distribuzione di carburante).
- Tiene sotto monitoraggio lo stato manutentivo dei servizi a rete.
- Effettua studi e ricerche su ogni frazione per il miglioramento dell'efficienza dei servizi.
- Organizza periodiche esercitazioni con le aziende interessate nelle quali, i singoli enti preposti all'erogazione dei servizi, ottimizzeranno il concorso di uomini e mezzi nelle varie ipotesi di emergenza, secondo i criteri di garanzia, messa in sicurezza degli impianti e ripristino dell'erogazione.
- Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati semestralmente i dati acquisiti.

### In emergenza

- Assicura la continuità dell'erogazione dei servizi.
- Si occupa dell'installazione dei collegamenti con le reti principali - luce, acqua, metano, e pubblica fognatura - nelle aree di accoglienza.
- Assicura i rifornimenti alimentari ai negozi in grado di svolgere la normale attività.
- Assicura il rifornimento lirico in casi di emergenza da inquinamento delle falde.
- Si adopera affinché sia garantito i servizi P.T. e bancario.
- In caso di evento prevedibile, per garantire la salvaguardia del sistema produttivo locale, il responsabile provvederà ad informare le principali ditte di produzione locali della possibilità che l'evento si verifichi perché possano mettere in sicurezza i materiali deteriorabili.

## SETTORE CENSIMENTO DANNI

### Attività propedeutiche

- Censisce gli edifici pubblici, gli edifici di interesse storico-artistico e le scuole.
- Censisce i professionisti disponibili ad intervenire in caso di emergenza per la rilevazione dei danni.
- Provvede alla creazione di un'adeguata modulistica semplice, immediata e modificabile per il rilevamento dei danni sulle diverse casistiche (sisma, dissesto idrogeologico, incidente industriale, incendio).
- Effettua una zonizzazione delle aree e relativa organizzazione teorica preventiva di squadre di rilevamento danni, composte da due o tre persone comprese tra tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale, dell'ex Genio Civile, VVF, professionisti.
- Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati semestralmente i dati acquisiti.

### In emergenza

- Effettua un controllo immediato su scuole e edifici pubblici per verificasse l'agibilità.
- Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini.
- Organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi.
- *N.B. I SOPRALLUOGHI, SARANNO FINALIZZATI ALLA COMPILAZIONE DI SCHEDE DI RILEVAMENTO, CHE DOVRANNO CONTENERE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA PROPRIETA' DELL'IMMOBILE, L'UBICAZIONE (RIF. CATASTALE) ED IL TIPO DI DANNO RIPORTATO. SULLA BASE DELLE SCHEDE PRODOTTE SARANNO PROGRAMMATI GLI INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA*
- Predisporre delle schede riepilogative dei risultati, con riferimento a: persone, edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, beni architettonici, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia anche avvalendosi d'esperti nel settore sanitario, industriale, commerciale e professionisti volontari.
  - Mantiene i contatti con gli organi scientifici (Università, Ordini professionali) per un loro eventuale intervento in emergenza.
  - Giornalmente rende noti i dati sui danni accertata relativamente agli edifici pubblici, privati, attività produttive e commerciali, agricoltura, zootecnia ed edifici di rilevanza storico - artistica.
  - Si coordina con la funzione 1 Sanità, Assistenza Sociale e volontariato per stimare il numero delle persone evacuate, ferite, disperse e decedute.
  - Predisporre i provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica e privata incolumità.
  - Fornisce un supporto tecnico per esecuzione lavori di somma urgenza.

FUNZIONE 4

STRUTTURE OPERATIVE, VIABILITA' E  
TELECOMUNICAZIONI

RESPONSABILE

Nominativo	WALTER LA MARCA
Tel. Ufficio	0874-847132
Qualifica	RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
Residenza	C.DA GIRONE - RIPABOTTONI
Tel. Abitazione	0874-845032
Cellulare	368-7015776

SETTORE STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'

Attività propedeutiche

Individua le caratteristiche delle strade principali indicando la presenza di sottopassi e ponti con le relative misure.

Individua preventivamente la posizione dei posti di blocco (cancelli) per i vari tipi di rischio ed ipotizza gli itinerari alternativi producendo la relativa cartografia.

Predisporre una pianificazione della viabilità d'emergenza a seconda delle diverse casistiche.

In emergenza

Allerta e gestisce l'intervento e l'arrivo delle strutture operative (VVF, Polizia Municipale, Carabinieri, Forze Armate, Comunità Montana, Volontariato).

Effettua una prima ricognizione subito dopo l'evento con l'aiuto del personale delle frazioni. per verificare la tipologia, l'entità ed il luogo dell'evento. Qualora occorresse una ricognizione aerea si può richiedere alla Prefettura l'invio dell'esercito.

Dà le disposizioni per delimitare le aree a rischio tramite l'istituzione di posti di blocco (cancelli) sulle reti di viabilità, allo scopo di regolamentare la circolazione in entrata ed in uscita dall'area a rischio; la predisposizione dei posti di blocco dovrà essere attuata in corrispondenza dei nodi viari, per favorire manovre e deviazioni .

Giornalmente aggiorna la situazione sulle forze, che stanno lavorando e sugli interventi realizzati durante la giornata.

Assicura il servizio di antisciacallaggio.

Cura la logistica delle strutture operative, assicurando vitto e alloggio in accordo con le altre funzioni interessate.

Garantisce un costante collegamento e contatto con la Prefettura e gli altri Organi di Polizia.

Si raccorda con la funzione 2 per l'addestramento dei volontari.

## SETTORE TELECOMUNICAZIONI

### Attività propedeutiche

- Accerta la totale copertura del segnale radio nel territorio comunale e segnala le zone non raggiunte dal servizio.
- Organizza esercitazioni per verificare l'efficienza dei collegamenti radio ed effettua prove di collegamento fra i Comuni.
- Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati semestralmente i dati acquisiti.

### In emergenza

- Il coordinatore di questa funzione deve, di concerto con il responsabile territoriale della Telecom, il responsabile provinciale P.T., con il rappresentante dell'Associazione Radioamatori presenti sul territorio, organizzare una rete di telecomunicazioni efficiente anche in caso di notevole gravità.
- Provvede all'allestimento del C.O.C. dal punto di vista tecnico-operativo e dei collegamenti: prende contatti con gli operai comunali per il trasporto e la messa in opera dei materiali individuati per l'allestimento del C.O.C.; contatta la Telecom per richiedere l'installazione delle linee telefoniche necessarie;
- Provvede a far collegare i PC dei componenti del C.O.C. tramite una rete "client-server".
- Garantisce i contatti radio tra il C.O.C. e le squadre esterne.
- Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa.

Il personale disponibile per l'espletamento delle attività specifiche della funzione sarà integrato in relazione alle necessità evidenziate nella fase di emergenza.

## 2.5.2 SEGRETERIA SALA OPERATIVA

### RESPONSABILE

Nominativo	WALTER LA MARCA
Tel. Ufficio	0874-847132
Qualifica	RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
Residenza	C.DA GIRONE - RIPABOTTONI
Tel. Abitazione	0874-845032
Cellulare	368-7015776

La Segreteria è adiacente ma indipendente dalla Sala Operativa. Vi lavorano gli addetti a: protocollo, f~ fotocopiatrice, Internet, Data base.

Essi garantiscono il collegamento di tutti gli operatori della Sala Operativa con l'esterno, ne snelliscono il lavoro e assicurano lo smistamento alle persone competenti di tutte le segnalazioni pervenute via filo o su carta.

Strumentazione: n. 2 telefoni, n. 1 fax, n. 1 PC, n. 1 fotocopiatrice, n. 1 stampanti, n. 1 collegamento Internet.

### ATTIVITA'

In emergenza

Organizza le tubazioni del personale.

Registra e protocolla le comunicazioni (telefonate, fax, lettere) in entrata e in uscita e le smista a chi di competenza

Provvede al rifornimento di materiale di cancelleria per il C.O.C.

Il personale disponibile per l'espletamento delle attività specifiche della funzione sarà integrato in relazione alle necessità evidenziate nella fase di emergenza.

## 2.5.3 *UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO*

### RESPONSABILE

Nominativo WALTER LA MARCA  
Qualifica RESP. SERVIZIO FINANZIARIO  
Tel. Ufficio 0874-847132  
Residenza. CDA GIRONE  
Tel. Abitazione 0874-845032  
Altro recapito 368-7015776 .....

Sede: Municipio

Strumentazione: n. 2 telefoni, n. 1 PC, n. 1 stampante, n. 1 fax, a 1 fotocopiatrice, n. 1 radio collegata con il C.O.C..

### LINEA DIRETTA CON IL CITTADINO

A supporto dell'attività d'informazione alla popolazione sarà attivato all'interno del C.O.C. un numero telefonico, al quale i cittadini possono rivolgersi per avere qualsiasi notizia riguardante l'evento. Gli addetti a ricevere le chiamate, devono essere al corrente degli interventi attuati, dei provvedimenti da attuare e devono essere in grado di comunicarli alla popolazione, nonché di consigliare i cittadini sui comportamenti da tenere.

### Attività propedeutiche

E' fondamentale che il cittadino delle zone direttamente o indirettamente interessate conosca preventivamente:

caratteristiche scientifiche di base del rischio che insiste sul proprio territorio;  
predisposizioni del piano d'emergenza nell'area in cui risiede;  
come comportarsi prima, durante e dopo l'evento;  
con quale mezzo ed in quale modo saranno diffuse informazioni ed allarmi;  
in "tempo di pace" possono essere inviati ai cittadini, residenti nelle zone soggette a qualche tipo di rischio, OPUSCOLI INFORMATIVI, possono essere realizzati SPOT informativi su reti locali, ARTICOLI su riviste locali, apertura SITO WEB Internet, PROGRAMMI FORMATIVI SCOLASTICI, nonché esercitazioni di emergenza.

## In emergenza

Ad evento accaduto il Responsabile, sotto indicazioni del Sindaco, deve aggiornare la popolazione circa l'evolversi della situazione attraverso trasmissioni televisive, volantini, manifesti, comunicazioni attraverso altoparlanti, dibattiti o tavole rotonde comunicando Chiaramente COSA E' ACCADUTO, COSA STA ACCADENDO, COSA POTRA' ACCADERE, il programma d'intervento, cosa deve fare la popolazione ed i risultati ottenuti con gli interventi già attuati.

- In emergenza si coordina con il Responsabile di Protezione Civile per conoscere l'evolversi della situazione e le informazioni da dare alla popolazione
- Istituisce uno sportello per le relazioni con il pubblico in cui raccoglie le richieste e le trasmette ai responsabili delle specifiche funzioni
- Mantiene i contatti con i responsabili delle UCC per aggiornarli sulle in85
- formazioni da dare alla popolazione locale

Si segnala inoltre che alcune informazioni sul luogo in cui è accaduto l'evento, sull'entità del fenomeno, sulla popolazione e le infrastrutture coinvolte possono essere reperite alla pagina 500 del televideo regionale (Telemolise) e televideo RAI pagina 400

Il personale disponibile per l'espletamento delle attività specifiche della funzione sarà integrato in relazione alle necessità evidenziate nella fase di emergenza.

## 2.5.4 SALA STAMPA

### RESPONSABILE RAPPORTI CON I MASS-MEDIA

Nominativo WALTER LA MARCA  
Qualifica RESP. SERVIZIO FINANZIARIO  
Tel. Ufficio 0874-847132  
Residenza. CDA GIRONE  
Tel. Abitazione 0874-845032

E' situata in prossimità della Sala Operativa

Strumentazione: n. 1 telefono n. 1 fax, n. 1 fotocopiatrici,  
n. 1 PC n. 1 televisore con televideo.

Le notizie possono essere diffuse tramite i giornali, le radio e le TV locali, riassunti nelle tabelle seguenti. Si segnala inoltre che a Campobasso è presente l'ANSA (Agenzia Nazionale Stampa Associata) che trasmette informazioni a tutte le testate giornalistiche ed emittenti radio, fungendo quindi da centro di raccolta e diffusione notizie; pertanto rappresenta un mezzo di estrema utilità in situazioni di crisi, potendo diramare immediatamente le notizie.

n referente del servizio per il Molise è il Giornalista Amoroso Nino - via G.B. Vico, 31 Campobasso; tel. 0874-1413357.

### FONTI DI INFORMAZIONI A LIVELLO LOCALE

TESTATA	INDIRIZZO	TEL/FAX
NUOVO MOLISE OGGI	C.so Bucci, 28 Campobasso	Tel. 0874-412923 Fax 0874.484365
IL TEMPO	Piazza G.Pepe	Tel. 0874-413290 Fax 0874-412278
IL QUOTIDIANO DEL MOLISE	C.da San Giovanni in Golfo	Tel. 0874-484623 Fax 0874-484625

<b>EMITTENTE RADIO</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>TELEFONO</b>
RADIO HOLL YWOOD	V. PIAVE, 105 CAMPOBASSO	0874-493170
RADIO LUNA	C.DA S. GIOVANNI IN GOLFO CAMPOBASSO	0874-484747
RADIO V ALENTINA	C.DA S. GIOVANNI IN GOLFO CAMPOBASSO	0874-484884

<b>EMITTENTE TV</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>TELEFONO</b>
RA1 REGIONE	V. CONTE VERDE, 41 CAMPOBASSO	0874-4021
TELEMOLISE	C.DA S. GIOVANNI IN GOLFO CAMPOBASSO	0874-60109
TELEREGIONE	C.DA S. GIOVANNI IN GOLFO CAMPOBASSO	0874-484624
TELETRIGNO	VIA PIANESE, 28 CAMPOBASSO	087469552

2.6 ATTIVITA' IN PREALLARME (Schema riassuntivo)

SOGGETTI IN ALLERTAMENTO	SOGGETTI DA INFORMARE
<p>Il Sindaco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Convoca nella sede comunale i responsabili del settore Protezione Civile</li> <li>• Mantiene i contatti con la Prefettura e/o la Provincia per conoscere l'evolversi della situazione</li> <li>• <u>dispone</u>, presso la sede comunale, la presenza continua di almeno un incaricato in grado di ricevere le comunicazioni dall'esterno, notificarle a chi di competenza e fornire le notizie richieste</li> </ul>	
<p>Il Responsabile di Protezione Civile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si consulta con il Coordinamento Comunale di Protezione Civile</li> <li>• attiva la funzione 4</li> <li>• allerta le funzioni 1, 2 e 3</li> <li>• verifica la funzionalità del piano apportando gli aggiornamenti necessari</li> <li>• dà disposizioni per una prima informazione alla popolazione</li> </ul>	<p>Prefettura Provincia Regione</p>
<p>Funzione 1: - Individua gli interventi per mitigare i rischi</p>	
<p>Funzione 2: - Controlla le forze e i mezzi disponibili per verificarne i tempi d'intervento e l'efficienza</p>	
<p>Funzione 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attiva il personale delle frazioni per il monitoraggio della situazione</li> <li>- allerta i responsabili dei magazzini comunali affinché raggiungano tempestivamente, in caso di nuova comunicazione, le sedi dove sono depositati i materiali</li> <li>- contatta le ditte convenzionate per prestazioni con mezzi meccanici (ruspe, escavatori, pale meccaniche, autocarri a cassone ribaltabile) in modo da assicurare la tempestività d'intervento, qualora necessario</li> </ul>	
<p>Funzione 4: - organizza squadre per controllare la viabilità</p>	

## 2.7 ATTIVITA' IN ALLARME (Schema riassuntivo)

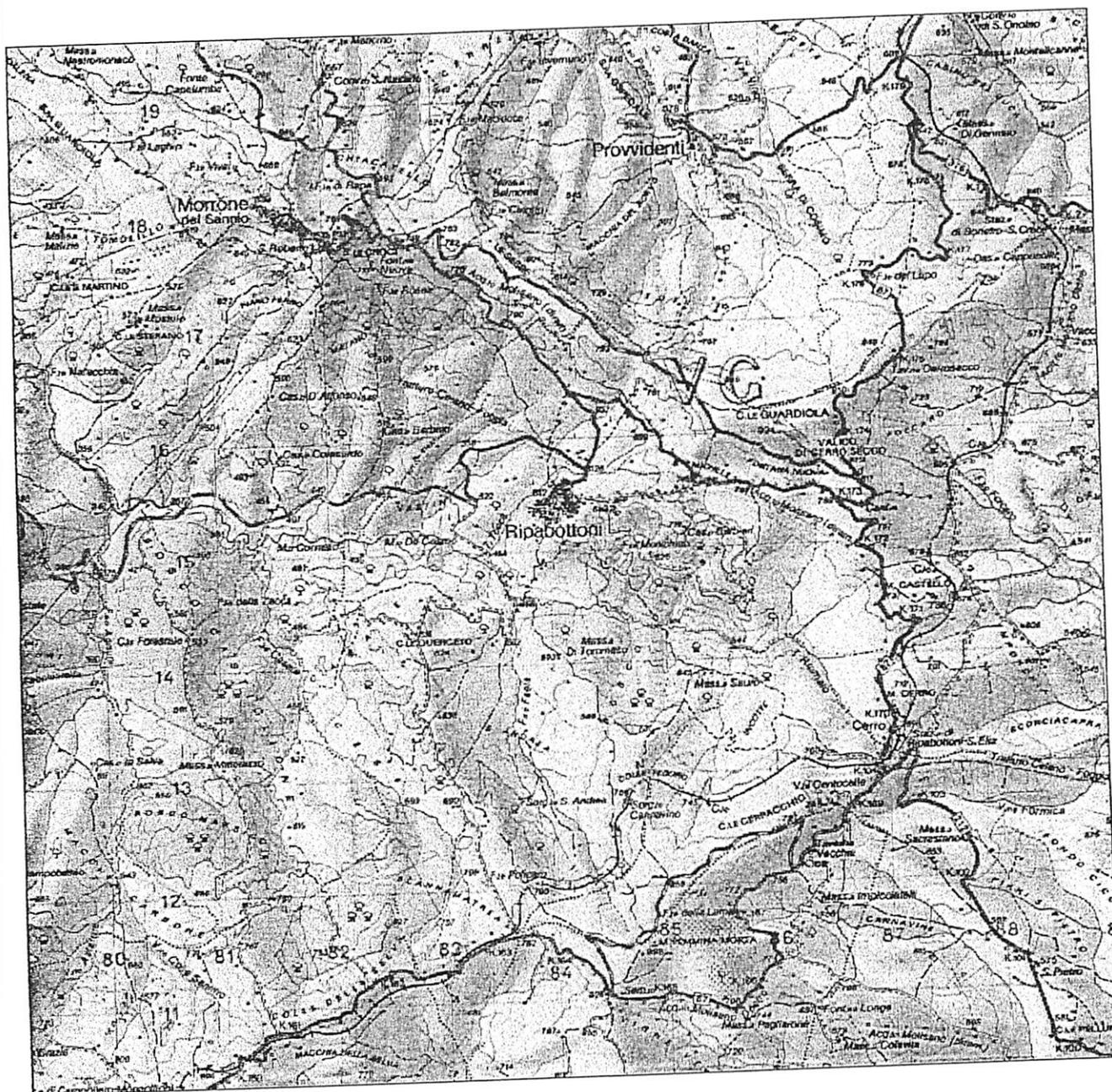
SOGGETTI IN AZIONE	SOGGETTI ESTERNI DA ALLERTARE
<p>Resp. Protezione Civile, sentito il Sindaco: - attiva il COC</p>	<p>Prefettura Dip. Di Prot. Civile Provincia Regione Comuni vicini</p>
<p>Funzione 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccoglie la cartografia necessaria</li> <li>- adotta le misure necessarie per la salvaguardia del patrimonio artistico, chiedendo, se necessario, l'intervento della Prefettura</li> </ul>	
<p>Funzione 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dà un primo soccorso sanitario</li> <li>- verifica le esigenze di trasporto per i disabili</li> <li>- assicura alla popolazione i beni di prima necessità</li> <li>- invia un radioamatore presso gli ospedali per conoscere la disponibilità di posti letto</li> <li>- informa il direttore del distretto sanitario e la C.R.I. sull'accaduto per rendere tempestivi i soccorsi e per mantenere attivo il posto medico anche fuori dall'orario di servizio</li> <li>- controlla la possibilità di assicurare l'alimentazione alla popolazione per quanto concerne i generi di prima necessità (pane, latte, ecc.) e ne segnala le eventuali carenze alla Prefettura</li> </ul>	<p>A.S.L. C.R.I.</p>
<p>Funzione 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizza squadre per la ricognizione</li> <li>- verifica lo stato del magazzino comunale</li> <li>- attiva gli operai e i mezzi comunali per i primi interventi</li> <li>- allerta le ditte che dispongono di materiali utili</li> <li>- delimita le aree a rischio</li> <li>- mantiene i contatti con ENEL, Telecom, Melfi srl, Erim e Ecotop</li> </ul>	<p>ENEL Telecom Melfi srl Erim</p>
<p>Funzione 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizza squadre di tecnici per identificare i luoghi più a rischio.</li> <li>- predisporre la cartografia stradale necessaria</li> <li>- costituisce i posti di blocco</li> <li>- indica le vie di fuga Polizia</li> <li>- attiva le radio ricetrasmittenti</li> <li>- allestisce il COC</li> <li>- garantisce il contatto radio tra il COC e le squadre esterne</li> </ul>	<p>VV.F. Carabinieri Polizia G. Di F C.F.S.</p>
<p>Ufficio relazioni con il Pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in base alle disposizioni date dal Responsabile di Protezione Civile fornisce informazioni ai cittadini</li> </ul>	

## 2.8 ATTIVITA' IN GESTIONE DELL'EMERGENZA (Schema riassuntivo)

SOGGETTI IN AZIONE	SI TENGONO AGGIORNATI
Resp. Protezione Civile: - coordina l'attività delle funzioni	Prefettura Dip. di Protezione Civile Provincia Regione Comuni vicini
Funzione 1: individua gli interventi a protezione delle opere danneggiate (argini o altre opere idrauliche, scarpate, strade, opere d'arte, ecc.)	
Funzione 2: - provvede all'aiuto degli inabili <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con pianificazione sanitaria ASL</li> <li>- si occupa delle urgenze mediche</li> <li>- organizza, nei pressi delle aree di ricovero, centri di distribuzione acqua potabile qualora la calamità abbia reso inutilizzabile l'acquedotto                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicura l'assistenza veterinaria</li> <li>- gestisce l'arrivo e l'impiego dei volontari</li> <li>- raccoglie le domande di posti letto, vestiario</li> <li>- gestisce i posti letto negli alberghi</li> <li>- provvede all'acquisto di beni e servizi per le popolazioni</li> <li>- gestisce l'afflusso di aiuti e la loro razionale ripartizione</li> <li>- gestisce il magazzino degli aiuti</li> <li>- gestisce le mense</li> <li>- elegge i capi campo</li> </ul> </li> </ul>	A.S.L. C.R.I.
Funzione 3: - dirige gli interventi degli operai <ul style="list-style-type: none"> <li>- completa l'urbanizzazione delle aree di P.C., gestisce il montaggio di tende e il posizionamento dei containers</li> <li>- garantisce i servizi essenziali di tipo amministrativo</li> <li>- costituisce un punto d'informazione in ogni Frazione</li> </ul>	ENEL Telecom Melfi srl Erim
Funzione 4:- rilievo danni e redazione di schede <ul style="list-style-type: none"> <li>- accoglie le richieste di sopralluoghi</li> <li>- organizza un servizio di antisciacallaggio</li> <li>- ripristina la viabilità predisponendo itinerari alternativi</li> <li>- mantiene efficiente il sistema di comunicazioni</li> <li>- assicura i rifornimenti alimentari ai negozi</li> <li>- prevede l'alimentazione di eventuali capi di bestiame rimasti isolati e ne segnala i casi alla Prefettura</li> </ul>	Vigili dei Fuoco Carabinieri Polizia Guardia di Finanza C.F.S.
Ufficio di Relazione e con il Pubblico: <ul style="list-style-type: none"> <li>- attiva uno sportello per l'informazione alla popolazione</li> <li>- Aggiorna gli addetti all'informazione alla popolazione delle UCC</li> </ul>	
Segreteria - riceve, smista e protocolla le comunicazioni in entrata e in uscita dal COC	
Sala Stampa: - assicura i rapporti con i mass media	

Parte III

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E IPOTESI DI CALAMITA'



ASSOCIATO ALLE SEGUENTI TIPOLOGIE DI RISCHIO:

*DISSESTO IDROGEOLOGICO*

*SISMA*

*INCENDIO*

*RISCHIO NEVE*

### 3.1 DATI TERRITORIALI

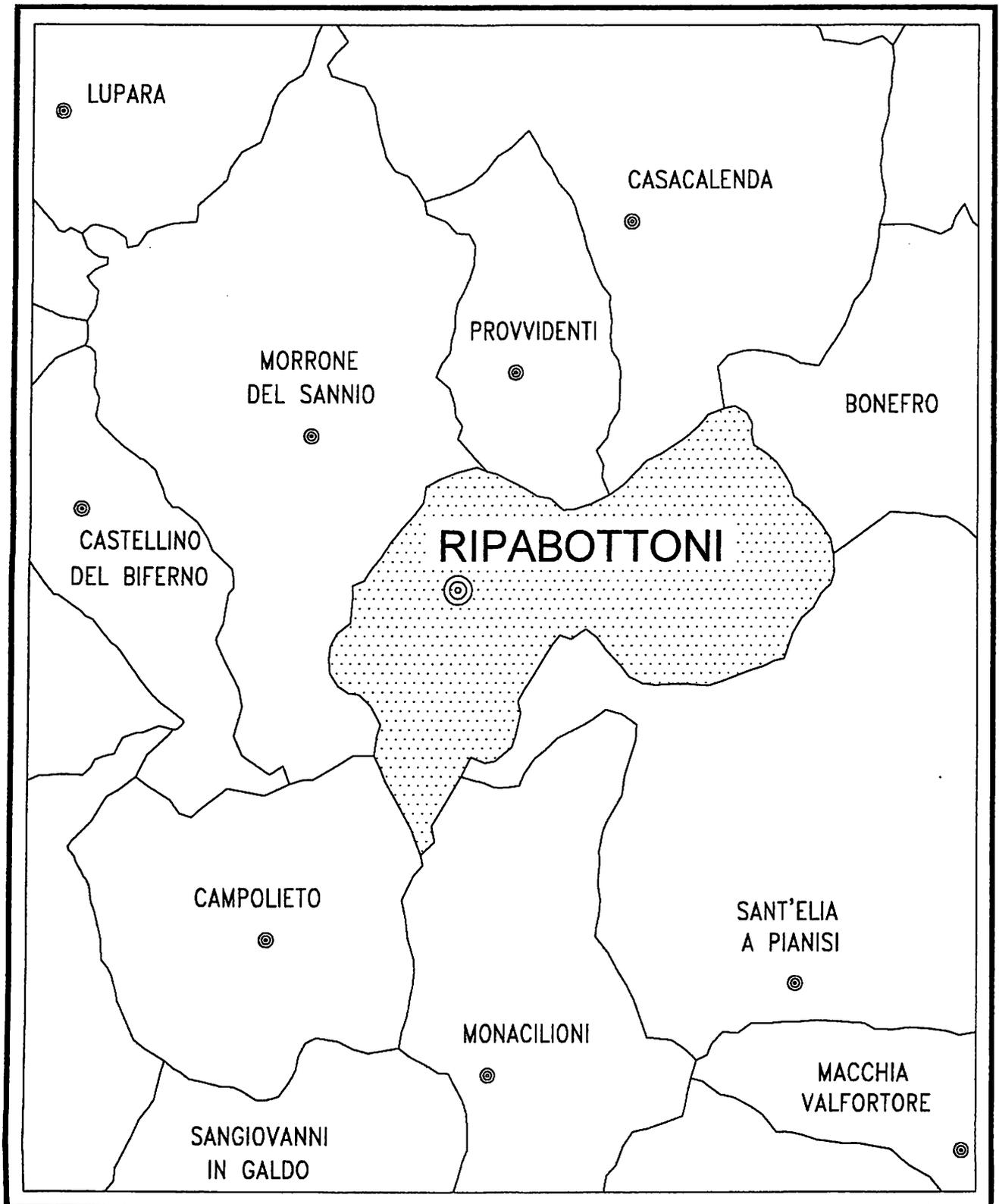
Il territorio del comune di Ripabottoni è caratterizzato da un paesaggio di media collina interna con la quota massima di 800 m. s.l.m. della frazione di Cerro Secco. I rilievi maggiori sono localizzati a sud e a nord e sono separati da una zona valliva pianeggiante ad est del centro abitato.

Tale territorio è attraversato da due corsi d'acqua il torrente Tocca in direzione nord-est, e il Torrente Riomaio in direzione sud-est.

La rete viaria principale è costituita dalla strada provinciale collegante la Bifernina con la s.s. 87 che percorre il territorio comunale a est e la strada provinciale Castellina.

INTESTAZIONE		Comune di Ripabottoni Corso Garibaldi, 19-86040 (CB)
Provincia		CAMPOBASSO
Estensione (Kmq):		31. 86
Popolazione:		591 (AL 31-12-2007)
Nuclei familiari:		285
Latitudine (Gr - mm - ss)		41°41'52'',00
Longitudine (Gr - mm - ss)		14°48'62'',00
Coordinate UTM (1:50 000)		foglio 161
Altitudine (m S.l.m.):		612 (riferita alla Chiesa di SS. Maria Assunta)
Direz. prevalente del vento		N 20 ; SSW 10 ; SW 16 ; NNW 10

3.1.1 CARTOGRAFIA - CONFINI DEL COMUNE DI  
RIPABOTTONI



## 3.2 FRANE

La zona sede del centro storico di Ripabottoni e la zona di completamente insistono sui termini arenacei del Fiysh di S.Bartolomeo, ove predomina una morfologia di tipo rupestre.

In questa zona non vi sono processi geomorfologici rilevanti, si notano solo lievi crolli e cadute di massi arenacei, in quelle zone ove si ritrovano pendii in posizione sub-verticale.

Diversa è la situazione geomorfologica della zona periferica che interessa i termini delle Argille Variegata che, come messo in evidenza anche dalla carta geologico-morfologica allegata (vedi allegati A e B pagg. seguenti), vi sono vari fenomeni geomorfologici franosi che interessano parte dei pendii.

In queste zone si evidenziano vari movimenti franosi, si associano frane di scivolamento, colate e lievi movimenti superficiali, che nei periodi di forti precipitazioni esaltano il fenomeno.

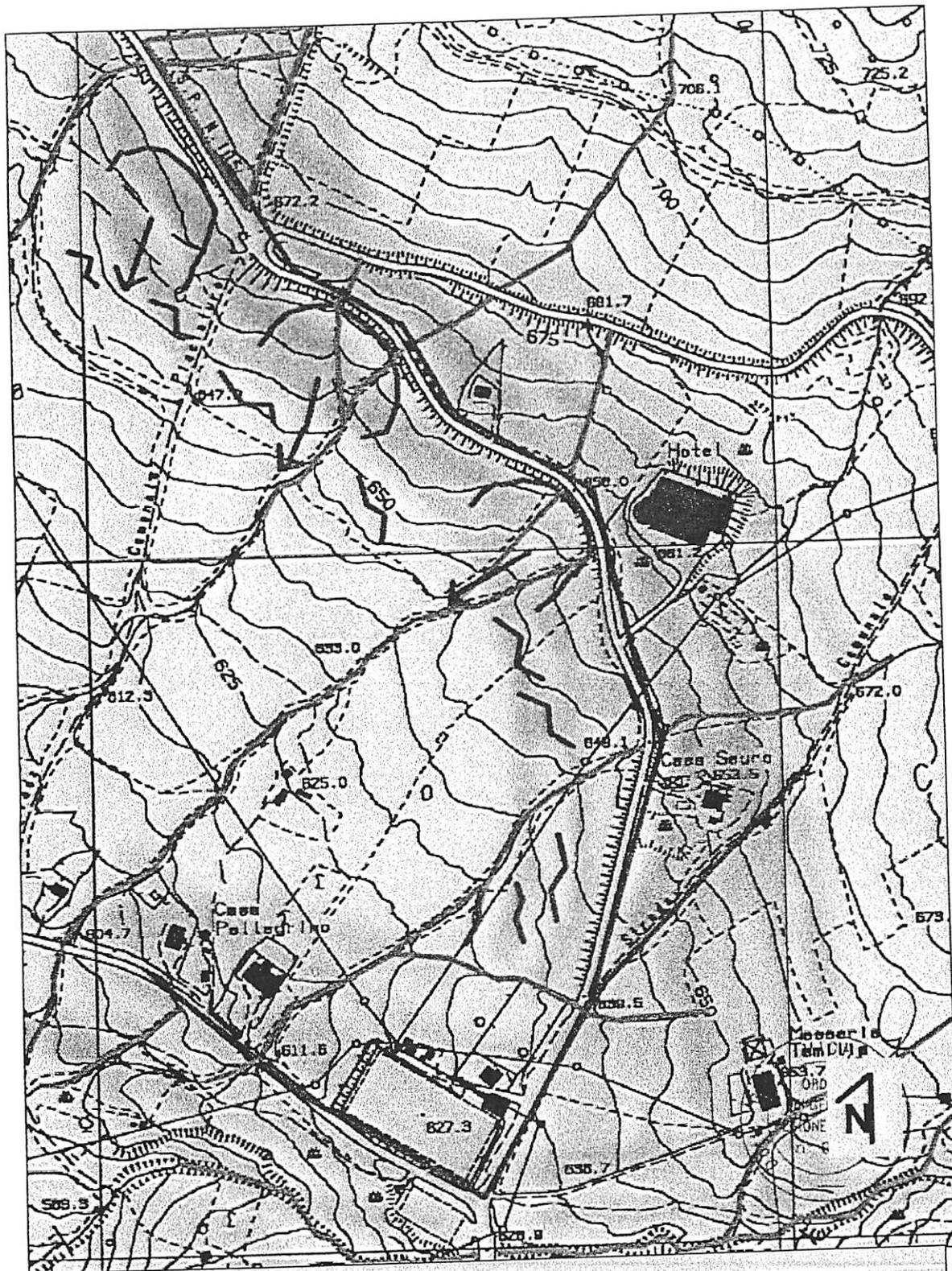


### LEGENDA

- 
 Arenarie e arenarie sabbiose e siltose con strati di e marne, marne argillose e siltose
- 
 Argille marnose e marne argillose e siltose con strati di marne calcaree e arenarie.
- 
 Argille e argille marnose con strati di marne e calcari e calcari marnosi

CARTA GEOLOGICO-MORFOLOGICA - allegato A

(Vedi anche microzonazione p. 49)



### LEGENDA

-  Arenarie e arenarie sabbiose e siltose con strati di  
o marne, marne argillose e siltose
-  Argille marnose e marne argillose e siltose con strati  
di marne calcaree e arenarie.
-  Argille e argille marnose con strati di marne e calcari  
e calcari marnosi

CARTA GEOLOGICO-MORFOLOGICA - allegato B

(Vedi anche microzonazione p. 49)

### 3.3 ALLUVIONE ED ESONDAZIONE

Per quanto riguarda gli aspetti idrogeologici della zona essi sono caratterizzati dalla regolazione delle acque da parte delle alternanze ritmiche delle diverse componenti litologiche, in cui la componente arenacea occupa il ruolo di strato drenante con permeabilità, per porosità medio-basso, mentre la presenza di strati marnosi e marnoso - argillosi occupano un ruolo di strati impermeabili, la direzione del deflusso sotterraneo è nel verso dell'immersione degli strati, le Argille Varicolori di contro sono praticamente impermeabili, anche se non sono da escludere infiltrazioni nei termini lapidei.

Da un punto di vista idrografico il territorio appartiene al bacino imbrifero del Torrente Riomaio che con il suo ramo di destra idrografica (Vallone Tocca) fiancheggia sul lato Ovest l'abitato, detto Torrente e affluente in destra idrografica, del Fiume Biferno, che con numerose e continue digitazioni secondarie interessano buona parte del territorio comunale.

Trattasi essenzialmente d'impluvi a regime torrentizio alimentati per lo più dalle acque meteoriche.

Deve sottolinearsi, in proposito, che a causa della maggiore influenza che le varie incisioni esercitano sulla parte argillosa delle Argille Variegate affioranti sul territorio si giustifica anche il più elevato grado d'erodibilità e dissestabilità in genere che le contraddistingue dai termini lapidei o pseudotali dei Fiysch di S. Bartolomeo.

#### 3.3.1 *RISCHIO GHIACCIO*

La strada collegante la Bifernina con la S.S. 87 e quella Castellina sono soggette a gelate invernali soprattutto sulle carreggiate in ombra.

#### 3.3.2 *MONITORAGGIO*

Il repentino aumento del livello di acqua nei torrenti, associato ad intensa pioggia con bollettino meteo che segnala il persistere delle condizioni di maltempo o un peggioramento, fa scattare un'operazione di monitoraggio.

I punti più significativi da cui controllare il livello dell'acqua sono senz'altro i ponti, quindi sono segnalati i principali ponti che attraversano i torrenti del territorio comunale.

I soggetti chiamati a svolgere la funzione di monitoraggio sono generalmente i Vigili Urbani o i tecnici del Comune che, su segnalazione del responsabile del settore viabilità e/o lavori pubblici, si recheranno nei punti preventivamente individuati dal piano e comunicheranno loro i risultati del sopralluogo. In funzione dell'esito del monitoraggio saranno decise le strade in cui posizionare posti di blocco per deviare la circolazione su itinerari più sicuri.

### 3.4 INCENDIO BOSCHIVO

Il territorio comunale risulta per circa il 60% coperto da una copertura boschiva ad alto fusto Misto costituita prevalentemente da cerri pioppi e querce.

I boschi si estendono a macchia su tutto il territorio.

Nei boschi sono presenti piste forestali che assolvono anche fini di viali tagliafuoco.

Si segnala che esistono diverse zone che offrono la possibilità di atterraggio elicotteri, tra cui il Campo sportivo di Ripabottoni.

Rifornimenti di acqua sono possibili presso l'invaso del lago di Gualdalfiera a circa 10 Km. e presso l'invaso del lago di Occhito a circa 15 Km.

#### 3.4.1 *AVVISTAMENTO INCENDI*

Le zone dalle quali è possibile avvistare e localizzare eventuali focolai sono:

- La zona immediatamente a est del cimitero (708 m. s.l.m.);
- Colle Guardiola a nord-est del centro abitato (904 m. s.l.m.);
- Colle Querceto a sud-ovest del centro abitato (624 m. s.l.m.);
- Monte Castello ad est del centro abitato (750 m. s.l.m.)

Il persistere di un periodo siccitoso, associato a venti che possano favorire la propagazione delle fiamme, rende necessario un costante controllo dei boschi da parte della Comunità Montana e/o da associazioni ambientaliste di volontariato (CIT. Parte IV cap. 3.2.3).

Nel caso in cui arrivi al comune la comunicazione di un incendio, che minaccia strade o centri abitati, i Vigili Urbani e i Carabinieri, in collaborazione con i Vigili del Fuoco, istituiranno dei posti di blocco per consentire un deflusso ordinato della popolazione eventualmente da evacuare, e per impedire l'accesso nelle zone invase dal fuoco.

## 3.5 SISMA

La maggior parte degli edifici del centro urbano è destinato alla residenza ed è caratterizzato da edifici disposti a schiera distribuiti prevalentemente su tre livelli di cui il primo livello seminterrato con destinazione di magazzino e accesso dalla strada di valle, il piano primo adibito a zona giorno e il terzo livello a zona notte. Le schiere sono disposte sia lungo le curve di livello che in direzione ortogonale. Le strutture verticali nella maggior parte dei casi sono in pietra sbazzata con tessitura orizzontale; sono presenti molti casi di muratura squadrata; i paramenti murari, di solito due, sono accostati o debolmente ammortati. I solai sono in legno, ferro e tavelloni nella maggior parte dei casi con copertura lignea. Sono da segnalare nel tessuto urbano molti elementi di presidio antisismico come catene, corpi addossati ad arco e speroni. Gli edifici di maggiore pregio architettonico sono Palazzo Cappuccilli, di proprietà comunale, e le due chiese di S. Maria della Concezione e di S. Maria Assunta.

Il territorio comunale, ai sensi della L.R. n. 13 del 20.05.2004 e succ. mod ed integrazioni, avente ad oggetto “ Riclassificazione sismica del territorio regionale e nuova normativa sismica è classificato in “ZONA 2”.

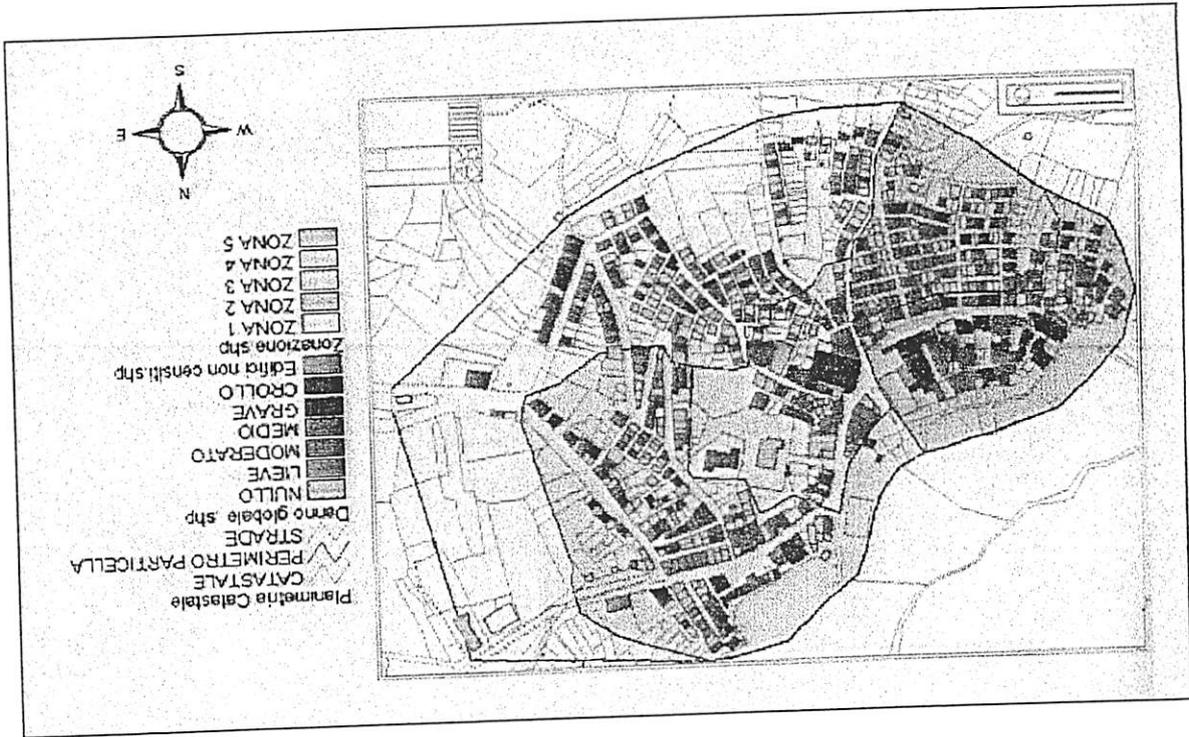
La superficie totale interessata è di 31.86 Km<sup>2</sup> con una popolazione residente di 591 al 31.12.2007 ed una popolazione massima turistica di 850 unità.

Il rischio sismico di ciascun agglomerato urbano è dato da due fattori:

- I. livello base di pericolosità: determinato dalle caratteristiche del patrimonio edilizio esistente.
2. Livello locale di vulnerabilità: determinato dalle caratteristiche del patrimonio edilizio esistente, dall'esposizione urbanistica e dalle caratteristiche dei terreni.

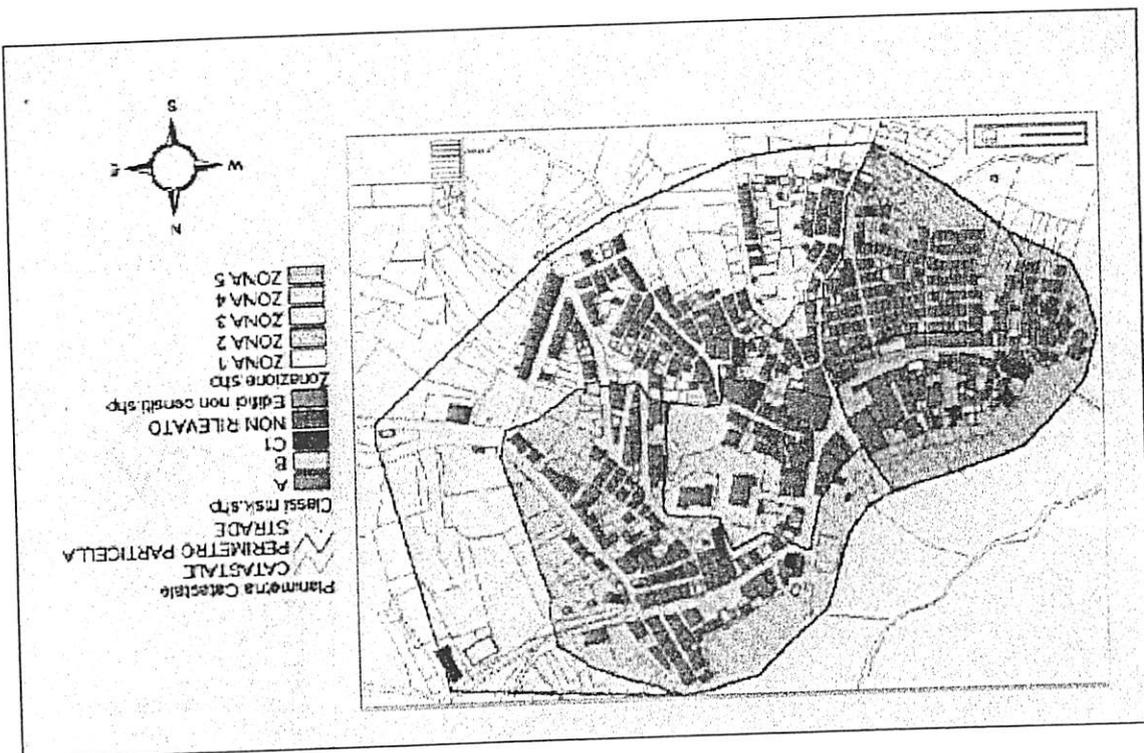
Per i dati sulla vulnerabilità si fa riferimento al testo elaborato dal GNDT (GRUPPO NAZIONALE DIFESA DAI TERREMOTI), e di cui si allega la mappa delle classi di vulnerabilità MSK.

MAPPA DEI LIVELLI DI DANNO



Il GNDT ha redatto anche una cartografia relativa ai livelli di danno (vedi allegato). Sulla cartografia per ogni edificio e per ogni componente strutturale e per il danno globale è stato indicato il livello di danno valutato. Le mappe tematiche consentono quindi di individuare e valutare il danno nei singoli edifici e gli edifici da mettere in relazione alle condizioni di agibilità, alla vulnerabilità e alla zonizzazione ricavata dalla microzonazione.

MAPPA DELLE CLASSI DI VULNERABILITA'



### 3.5.1 LIVELLO DI DANNEGGIAMENTO

**Zona 1 e 2** - Risultano attivati limitatamente con livello di danno lieve i meccanismi di ribaltamento della parete unitamente a quelli da taglio nelle pareti per azioni nel piano, nelle piattabande e nelle volte. Per quanto riguarda i modi di danneggiamento oltre a quelli associati ai meccanismi da taglio sono state rilevate lesioni parallele alla tessitura dei solai e delle coperture con livello di danno lieve - medio e alcuni sfilamenti negli appoggi delle travi portanti e/ o di travetti secondari di copertura e solai con livello di danno lieve - medio

**Zona 3** - Risultano attivati con livello di danno medio i meccanismi da taglio per azioni nel piano, da ribaltamento delle pareti, da instabilità della parete, da lesioni negli architravi, da sfilamento delle travi, da ribaltamento dell'angolata, dal ribaltamento dei timpani e negli archi e nelle volte con livello di danno medio e grave. I modi di danneggiamento rilevati sono quelli associati ai meccanismi di collasso attivati con una concentrazione del danno negli edifici contigui la chiesa madre di S. Maria Assunta. Si segnala la presenza di danni dovuti al martellamento delle travi dei solai sulle murature con cedimento degli appoggi, di lesioni parallele all'orditura di solai e coperture di livello lieve medio in tutta la zona. e lo schiacciamento dei pilastri delle navate della chiesa madre. In questo caso si ritiene, opportuno segnalare la presenza di una cappa in calcestruzzo e di strutture in cemento armato che hanno accentuato l'azione verticale che si è manifestata in modo vistoso con lo schiacciamento dei pilastri.

**Zona 4** - Risultano attivati in modo limitato i meccanismi da taglio mentre sono attivati con livello di danno da lieve a grave i meccanismi di ribaltamento delle pareti. In modo limitato sono presenti meccanismi per cedimento fondale, di danno negli architravi e da ribaltamento delle angolate. Per i modi di danneggiamento sono presenti quelli associati ai meccanismi da taglio oltre a qualche caso di schiacciamento locale della muratura e molti casi di edifici che hanno lesioni di livello lieve - medio parallele all'orditura di solai e coperture.

**Zona 5** - Sono risultati attivati con livello di danno medio - grave prevalentemente i meccanismi di ribaltamento mentre sono frequenti, con livello di danno minore, quella da taglio. Sono presenti alcuni casi con danno grave di sfilamento di travi e ribaltamento di angolate. Oltre ai modi di danneggiamento associati ai meccanismi attivati si segnala la presenza per alcuni edifici di lesioni orizzontali in corrispondenza di orizzontamenti, di spanciamiento di pareti con danno medio oltre ad un elevato numero di edifici con lesioni parallele all'orditura dei solai e delle coperture e di sfilamento degli appoggi.



#### 4.1.2 RECAPITI DEI FUNZIONARI COMUNALI

QUALIFICA	NOMINATIVO	CASA	CELLULARE	UFFICIO
SINDACO	FRENZA MICHELE	0874-847371	340-9637477	
VICE-SINDACO	CIVETTA ORAZIO	0874-847211	340-7877282	0874-847133
ASSESSORE	TAMILIA GIUSEPPE LEONARDO	0874-847123	328-5491551	
ASSESSORE	PANUNTO MICHELE		349-4592427	
ASSESSORE	D'ADDARIO DOMENICO	0874-847129	333-516788	
SEGRETARIO	FALASCA DONATO		348-5256311	0874-847132
TECNICO	DI MONACO PASQUALE		339-6092925	0874-847132
TECNICO	VECCHIULLO NICOLA		338-3723072	0874-847132
RESP. SERVIZIO FINANZIARIO	LA MARCA W AL TER	0874-845032	368-7015776	0874-847132
UFFICIO ANAGRAFE	AMORUSO MARIA	0874-847315	348-5511251	0874-847132
COLL.RE TERMINALISTA	SAURO GIUSEPPE		338-7501730	0874-847132
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	COLOMBO VINCENZINA	0874-732607	339-1076355	0874-847132
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	CASACALENDA MYRIAM		347-1832699	0874-847132

## 4.1.3

**RECAPITI DEGLI OPERAI COMUNALI**

QUALIFICA	NOMINATIVO	CASA	CELLULARE
AUTISTA MEZZI COMPLESSI	AMORUSO DOMENICO		333-7483812
IDRAULICO	PELLEGRINO DOMENICO	0874-847362	348-7638153
AUTISTA SCUOLABUS	CIARLA ANTONIO	0874-847108	339-8118758



## **2. Ordini professionali**

- 1. ORDINE DEGLI ARCHITETTI**  
Via Pascoli, 4 Campobasso (CB) tel. 0874-418805
- 2. ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI REGIONE MOLISE**  
Via Mazzini, 88 Campobasso (CB) tel. 0874197568
- 3. ORDINE DEGLI INGEGNERI**  
Via Garibaldi, 48 Campobasso (CB) tel. 0874-481467
- 4. ORDINE DEGLI PSICOLOGI REGIONE MOLISE**  
Via Cardarelli, 23 Campobasso (CB) tel. 0874-67944
- 5. ORDINE DEI FARMACISTI**  
Via Duca degli Abruzzi, 1 Campobasso (CB) tel. 0874-412086
- 6. ORDINE DEI GEOLOGI REGIONE MOLISE**  
Via Alfieri, 105 Campobasso (CB) tel. 0874-418633
- 7. ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI**  
Via Duca degli Abruzzi, 1 Campobasso (CB) tel. 0874-98898
- 8. ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI**  
Via Mazzini, 129 Campobasso (CB) tel. 0874-69177
- 9. ORDINE REGIONALE DEI GIORNALISTI REGIONE LAZIO E MOLISE**  
P. zza della Torretta, 36 Roma tel. 06-6871214 / 06-6871352 / 06-6892947 fax

#### 4.2.2 AREA SANITARIA

##### 1. INFORMAZIONI GENERALI

- Si segnala che i più vicini "Centri Grandi Ustioni" si trovano a:
- Ospedale S. Eugenio - piazzale Umanesimo, 10 - 00144 Roma - tel. 06-51001 (centralino)
  - con disponibilità di 26 posti letto, di cui 8 pedatrici e 14 per terapia intensiva.
  - Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - via Cardarelli, 9 - 80131 Napoli - tel. 081-747111.
- Ed inoltre i "Centri Antiveleni", attivabili h 24 si trovano a:
- Policlinico A. Gemelli - largo Agostino Gemelli, 8 - 00144 Roma - tel. 06-30151;
  - Policlinico Umberto Primo - viale Regina Elena, 324 - 00144 Roma - tel. 06-49971;
  - Azienda ospedaliera A. Cardarelli - via Cardarelli, 9 - 80131 Napoli - tel. 081-747111.

##### 2. ELENCO E INFORMAZIONI SULLE STRUTTURE SANITARIE PRESENTI A LIVELLO LOCALE E REGIONALE

N°	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	REFERENTI	TELEFONO
1	UFFICIALE SANTARIO	LOC. POZZILLO	DOTT. FELICE UGO	0874-847236
2	AMBULATORIO MEDICO	LOC. POZZILLO	DOTT. DANZA MICHELE	0874-847236
3	AMBULATORIO MEDICO	C.SO VITTORIO EMANUELE	DOTT.SSA TARTAGLIA MARIA	0874-841216
4	OSPEDALE CIVILE "G. VIETRI"	LARINO (CB)	DOTT. D'ANGELO VINCENTO	Centralino 0874-8271
5	OSPEDALE CIVILE "SAN TIMOTEO"	TERMOLI (CB)	DOTT. VERRECCHIA MARIO	Centralino 0875-7171
6	OSPEDALE "CARDARELLI"	CAMPOBASSO C.DA TAPPINO	DOTT. CIMINO GIUSEPPE	Centralino 0874-4091
7	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	CAMPOBASSO C.DA TAPPINO	DOTT.SSA DONATI BENEDETTA	Centralino 0874-431000

La USL n.4 del Basso Molise nell'anno 2000 ha aperto i nuovi stabilimenti ospedalieri la cui costruzione era stata avviata già da qualche decennio. Il presidio ospedaliero è organizzato su due stabilimenti ospedalieri che hanno sede rispettivamente a Termoli e Larino.

Si sta perfezionando l'organizzazione dell'Ospedale in dipartimenti al fine di favorire al massimo la collaborazione tra i reparti ponendo al centro delle loro attività solo e unicamente il malato.

. OSPEDALE CIVILE "G. VIETRI" - 86035 LARINO (CB)

Indirizzo: Via Lualdi;

Pronto Soccorso: Tel. 0874-827225;

Le attività ospedaliere sono così distribuite:

Posti letto: n° 186;

Sale operatorie: n° 6;

Ambulanze: n° 2 di cui 1 con centro mobile di rianimazione;

Personale Medico: n° 67;

Personale non medico: n° 250;

Direttore Generale: Verrecchia Mario;

Direttore Sanitario: D'Angelo Vincenzo;

Reparti presenti: Chirurgia Generale, Medicina Generale, Ostetricia-Ginecologia, Recupero e Riabilitazione, Oculistica, Lungodegenza, Dialisi (dey hospital);

La struttura possiede un generatore autonomo;

La struttura non è predisposta di piattaforma per l'atterraggio di elicotteri.

. OSPEDALE "SAN TIMOTEO" - 86039 TERMOLI (CB)

Indirizzo: Via del Molinello, 40

Pronto Soccorso: Tel. 0875-7159267

Le attività ospedaliere sono così distribuite:

Posti letto: n° 304

Sale operatorie: n°

Ambulanze: n°

Personale Medico:

Personale non medico:

Direttore Generale: Verrecchia Mario;

Reparti presenti: Cardiologia e Utic; Medicina d'Urgenza; Chirurgia Generale; Ortopedia e Traumatologia; Ostetricia e Ginecologia; Otorinolaringoiatra; Pediatria; Psichiatria; Rianimazione; Urologia, Oculistica, Oncologia, Dialisi, Radiologia, Medicina Nucleare, Gastroenterologia, Neurologia

La struttura possiede un generatore autonomo;

La struttura è predisposta di piattaforma per l'atterraggio di elicotteri.

### *3.ELENCO DELLE CASE DI CURA PRIVATE*

- . FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO  
86035 LARINO (CB) - PIAZZA DEI FRENTANI  
TEL: 0874825171
  
- . FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO  
86039 TERMOLI (CB) - VIA CORSICA 66  
TEL: 0875 85506
  
- . CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE SAN.STEF.A.R.  
86039 TERMOLI (CB) - VIA CORSICA 1  
TEL: 087582373
  
- . CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE SAN.STEF.A.R.  
86034 GUGLIONESI (CB) - VIA BARI 7  
TEL: 0875 680517
  
- . FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO  
86047 SANTA CROCE DI MAGLIANO (CB) - VIA CASALE TEL:  
0874 729746
  
- . CASA DI CURA VILLA MARIA SRL  
86100 CAMPOBASSO (CB) - 4. V. PRo DI  
PffIMONTE TEL: 087491723. 0874 94489 - FAX: 0874  
94489
  
- . ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO NEUROMED SRL  
86077 POZZILLI (IS) - 18. V. A TINENSE  
TEL: 0865 925341

- . CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE SAN.STEF.A.R.  
86031 CASTELMAURO (CB) - CORSO ITALIA  
TEL: 0874 744589
- . COMUNITA' ALLOGGIO COOP. SOCIALE CASA SALUS  
86010 BUSSO (CB) - PIAZZA N.SANTANGELO  
TEL: 0874447276
- . COMUNITA' ALLOGGIO CASA SALUS 86010  
BUSSO (CB) - PIAZZA N. SANTANGELO TEL:  
0874447484
- . COOPERATIVA SANT'AGAPITO MARTIRE  
86070 SANT AGAPITO (IS) - SCALO FF.SS.  
TEL: 0865 234225
- . FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO  
86036 MONTENERO DI BISACCIA (CB) - CONTRADA CENTURELLE  
TEL: 0875966581
- . VILLA ESTHER  
86021 BOJANO (CB) - VIAJ.F.KENNEDJ 8  
TEL: 08747511 - 0874751003

*4. ELENCO DEI SERVIZI VETERINARI*

DI BERNARDO PAOLA MARILENA  
86035 LARINO (CB) - VIA DANTE ALIGIDERI  
18 TEL: 0874824469

occmONERO PASQUALE ANTONIO  
86035 LARINO (CB) - VIA CAVALIERI DI MALTA  
3 TEL: 0874823317

CARLUCCIO ROBERTO

86039 TERMOLI (CB) - VIA INDIA 59

TEL: 0875 82138

GALASSO NICOLA

86039 TERMOLI (CB) - VIA BRASILE

23 TEL: 0875706869

BRUNO FLA VIANO

86047 SANTA CROCE DI MAGLIANO (CB) - VICOLO GRADINI MERCATO

19 TEL: 0874 729936

DR. SPENSIERI MARIANO

86100 CAMPOBASSO (CB) - VIA SICILIA 13

TEL: 087464710

LALLI DOMENICO

86036 MONTENERO DI BISACCIA (CB) - VIA V.ARGENTIERI 422

TEL: 0875 968899

MASTROPAOLO GIOVANNI

86100 CAMPOBASSO (CB) - VIA XXIV MAGGIO 112

TEL: 0874484302

CENTRO VETERINARIO PARCO DEI PINI DI FAZIO ANTONELLO

86100 CAMPOBASSO (CB) - VIA XXV APRILE

TEL: 0874698141

AMBULATORIO VETERINARIO CRISPI DR. MARTINO COCCA

86100 CAMPOBASSO (CB) - VIA CRISPI FRANCESCO 55

TEL: 0874483580

4.2.3 AREA VOLONTARIATO

1. ASSOCIAZIONI

CROCE ROSSA ITALIANA  
86039 TERMOLI (CB) - VIA CINA, 18  
TEL.0875-701428

CROCE ROSSA ITALIANA VOLONTARI DEL SOCCORSO  
86039 TERMOLI (CB) - VIA STADIO,1  
TEL. 0875-81236

ASSOCIAZIONE SAN GIULIANO DI PUGLIA 3110 2002 ON  
86040 SAN GIULIANO DI PUGLIA (CB) - CORSO VITTORIO EMANUELE m  
183 TEL: 0874 737485

ASSOCIAZIONE SAN GIULIANO DI PUGLIA 3110 2002 ONLUS  
86040 SAN GIULIANO DI PUGLIA (CB) - VIA ROMA 1  
TEL: 0874 737053

A VIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE  
86100 CAMPOBASSO (CB) - VIA DUCA D'AOSTA 3011  
TEL: 087497440/087497441

CORPO VOLONTARIA TO PROTEZIONE CIVILE  
86042 CAMPOMARINO (CB) - VIA RISORGIMENTO 1  
TEL: 0875 530000

CROCE AZZURRA MOLISANA  
86100 CAMPOBASSO (CB) - VIA GARIBALDI,10  
TEL. 0874-698000

CROCE ROSSA ITALIANA  
86100 CAMPOBASSO (CB) - P.ZZA PEPE,20  
TEL. 0874-92712/0874-413259

CROCE ROSSA ITALIANA (COMITATO REGIONALE MOLISE)  
86100 CAMPOBASSO (CB) - C.SO V. EMANUELE II, II  
TEL. 0874-418500/0874-418542

CROCE VERDE  
86100 CAMPOBASSO (CB)- C.DA MACCHIE,17  
TEL. 0874-98166/0874-412985

CARITAS DIOCESANA  
86100 CAMPOBASSO (CB) - VIA CRISPI,27  
TEL. 0874-482662/0874-698027

ASSOCIAZIONE MOLISE EMERGENZA  
86100 CAMPOBASSO (CB) - P. MOLI SE, 48, TEL:  
0874699090

ASSOCIAZIONE CRESCERE  
86032 MONTECILFONE (CB) - VIA ROMA I  
TEL: 0875 979371

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIA TO NONNI VIGILI  
86039 TERMOLI (CB) - VIA DEL MOLINELLO  
TEL: 0875 85038

ASSOCIAZIONE ONLUS BIMBONONNO  
86025 RIPALIMOSANI (CB) - CONTRADA CONVENTO  
I TEL: 0874390198

ASSOCIAZIONE VIVERE INSIEME  
86100 CAMPOBASSO (CB) - VIAPASUBIO IO  
TEL: 0874493246

ASSOCIAZIONE VOLONTARIA P.A.A.V.S. MOLISE EMERGENZA  
86100 CAMPOBASSO (CB) - VIAPIAVE 66  
TEL: 0874 699090

COMUNITA' TERAPEUTICA MOLISE SOC.COP.ARL  
86040 ROTELLO (CB) - CONTRADA PIANO PALAZZO  
TEL: 0874 839683

C.N.I.S.  
86100 CAMPOBASSO (CB) - VIA GARIBALDI GIUSEPPE  
25 TEL: 087461069

CROCE ROSSA ITALIANA  
86023 MONTAGANO (CB) - VIA POZZO VECCMO 1  
TEL: 0874451087

SEZIONE DI CAMPOBASSO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE  
LEUCEMIE  
86100 CAMPOBASSO (CB) - VIALE PRINCIPE DI PIEMONTE 58  
TEL: 0874311402

ASSOCIAZIONE NAZ.LE VV.FF. VOLONTARIA TO ISERNIA  
86170 ISERNIA (IS) - VIA PORTA CASTELLO 1  
TEL: 0865 411990

ASSOCIAZIONE VOLONTARIA TO ISERNIA SOCCORSO  
86170 ISERNIA (IS) - VIA GIOVANNI xxm 24  
TEL: 0865413938

A. V.I.S. DI CASTELPETROSO  
86090 CASTELPETROSO (IS) - FRAZIONE  
GUASTO TEL: 0865936013

#### 4.2.4 AREA MATERIALI E MEZZI

##### 1. Elenco ditte detentrici di mezzi utili

N°	DENOMINAZIONE	RAGIONE SOCIALE	UBICAZIONE
1	COMUNITA' MONTANA "CIGNO VALLE BIFERNO"	ENTE PUBBLICO	PIAZZA NARDACCIONE - CASACALENDA
2	CIARLA LEONARDO	IMPRESA EDILE	C.DA SOPRA TRATTURO
3	FRENZA LEONARDO	IMPRESA EDILE	VIA ARMANDO DIAZ
4	SIL VAGGIO LEONARDO	AZIENDA AGRICOLA	C.DA CROCELLA
5	TAMILLA GIUSEPPE	AZIENDA AGRICOLA	VIA P. RAMAGLIA
6	ALFONSO GIANFRANCO	AZIENDA AGRICOLA	C.DA CERRO
7	TESTA VINCENZO	AZIENDA AGRICOLA	C.DA MAILLO
8	ALFONSO FRANCESCO	AZIENDA AGRICOLA	C.DA CERRO
9	DI LIELLO PAOLO	AZIENDA AGRICOLA	C.DA TORREZEPPA
10	ANAS		C. DACERRO
11	PROVINCIA DI CAMPOBASSO	ENTE PUBBLICO	

2. *Elenco ditte fornitrici di materiali e prestazioni utili*

MATERIALE	DITTA	SEDE	TELEFONO
STAZIONE DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI	VANNELLI PASCUALE	C.DA CRETA	
DISTRIBUZIONE PASTI	MENSA SCOLASTICA		
SALE E GRANIGLIA PER GHIACCIO	FORNITORI DIVERSI IN LOCALITA' LINITROFE		
MATERIALE ELETTRICO	FORNITORI DIVERSI IN LOCALITA' LINITROFE		
MATERIALE IDRAULICO	FORNITORI DIVERSI IN LOCALITA' LINITROFE		
LEGNAMI	FORNITORI DIVERSI IN LOCALITA' LINITROFE		
VERNICI E SIMILI	FORNITORI DIVERSI IN LOCALITA' LINITROFE		
MEDICINALI	FARMACIA DOTT. FANELLI LUIGI	C.SO VITTORIO EMANUELE	0874-847178
PRODOTTI ALIMENTARI	ALIMENTARI RICCI MICHELINA	C.SO VITTORIO EMANUELE	
PRODOTTI ALIMENTARI	ALIMENTARI DI FABIO MICHELINA	C.SO VITTORIO EMANUELE	
PRODOTTI ALIMENTARI	GENERI VARI GALANTE PIETRO	C.SO GARIBALDI	

## Parte V

### *DATI SOCIALI*

*L'ambiente in cui si muovono le attività di Protezione Civile deve essere conosciuto a fondo, per cui si riportano le più importanti informazioni territoriali e sociali.*

## 5.1 POPOLAZIONE

*ANNO 2007*

POPOLAZIONE RESIDENTE	591
POPOLAZIONE MAXTURISTICA	850
NUCLEI FAMILIARI	285

### *5.1.1 ELENCO DEGLI ANZIANI*

L'elenco degli anziani residenti nel comune e nati dal 1900 al 1924 viene di seguito allegato.



# COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

COMUNE DI RIPABOTTONI

LEVA SCOLASTICA

Pag. 1

Data : 08-01-2008

COGNOME E NOME INDIRIZZO	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	DECOR. ISTAT
1 ALESSANDRO ANGELO MICHELE VIA PIETRO RAMAGLIA n. 78	RIPABOTTONI ( CB )	04-10-1922	04-10-1922
2 BARBIERI CRISTIANZIANO VIA CIRILLO n. 6	RIPABOTTONI ( CB )	27-04-1924	27-04-1924
3 CACCARRONE MARIA ASSUNTA VIA PIETRO RAMAGLIA n. 36	MORRONE DEL SANNIO ( CB )	22-07-1915	22-07-1915
4 CARLONE GIACOMO VIA PIETRO RAMAGLIA n. 58	RIPABOTTONI ( CB )	24-03-1923	24-03-1923
5 CIARLA ANTONIETTA VIA CIRILLO n. 4	RIPABOTTONI ( CB )	28-10-1923	28-10-1923
6 CIARLA MARIA GIUSEPPA VIA DEI MORI n. 5	RIPABOTTONI ( CB )	26-04-1922	26-04-1922
7 CIARLA PIETRO VIA MONTE GRAPPA n. 9	RIPABOTTONI ( CB )	04-10-1922	04-10-1922
8 COCCITTO GIUSEPPINA VIA IV NOVEMBRE 1918 n. 15	RIPABOTTONI ( CB )	10-03-1918	10-03-1918
9 D'ADDARIO MARIA GIUSEPPA VIA PIETRO RAMAGLIA n. 22	RIPABOTTONI ( CB )	05-08-1914	05-08-1914
10 D'ELIA MARIANNA CONTRADA MAILLO / SNC	CERCEMAGGIORE ( CB )	01-01-1923	01-01-1923
11 DI FABIO ANTONIETTA MARIA MATTEA VIA PIETRO RAMAGLIA n. 12	RIPABOTTONI ( CB )	07-02-1922	07-02-1922
12 DI FABIO FILOMENO VIA FORTORE n. 9	RIPABOTTONI ( CB )	23-08-1914	23-08-1914
13 DI IOIA GIUSEPPE DOMENICO VIA PAOLO GAMBA n. 12	RIPABOTTONI ( CB )	22-03-1920	22-03-1920
14 DI IOIA MARIA GIUSTINA VIA ORVIETO n. 3	RIPABOTTONI ( CB )	10-02-1924	10-02-1924
15 DI LIELLO GIUSEPPE ANTONIO VIA MONTE GRAPPA n. 11	RIPABOTTONI ( CB )	28-01-1924	28-01-1924
16 DI PALMA ANNA DOMENICA VIA PAOLO GAMBA n. 3	RIPABOTTONI ( CB )	25-07-1920	25-07-1920
17 FIORENTINO GIOVANNINA VIA PIETRO RAMAGLIA n. 58	MORRONE DEL SANNIO ( CB )	28-09-1913	28-09-1913
18 FIORITO ANTONIA MARIA VIA MAMELI n. 11	RIPABOTTONI ( CB )	12-06-1913	12-06-1913
19 FIORITO MARIA INCORONATA VIA FIRENZE n. 13	RIPABOTTONI ( CB )	16-10-1915	16-10-1915
20 FRENZA MARIA EMANUELA VIA SAN LUCA n. 26	RIPABOTTONI ( CB )	08-09-1924	08-09-1924
21 GIAMBATTISTA MARIANTONIA CONTRADA CERRO n. 6	MORRONE DEL SANNIO ( CB )	28-12-1914	28-12-1914
22 IARICCI MARIA FILOMENA VIA PERGOLESE n. 1	RIPABOTTONI ( CB )	04-05-1913	04-05-1913
23 IMMUCCI GIUSEPPE ANTONIO VIA IV NOVEMBRE 1918 n. 15	RIPABOTTONI ( CB )	14-03-1915	14-03-1915
24 LAVALLE GIUSEPPINA MARIA PALMINA VIA PAOLO GAMBA n. 15	RIPABOTTONI ( CB )	11-04-1924	11-04-1924
25 MATARAZZO ADA MARIA MERCEDE VIA TUFO n. 9	TORRECUSO ( BN )	24-10-1919	24-10-1919

\*\* Segue \*\*



# COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

COMUNE DI RIPABOTTONI

LEVA SCOLASTICA

Pag. 2

Data : 08-01-2008

COGNOME E NOME INDIRIZZO	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	DECOR. ISTAT
26 MATTIA GIOVANNI ANTONIO VIA PIETRO RAMAGLIA n. 14	RIPABOTTONI ( CB )	23-08-1923	23-08-1923
27 MORIELLO MARIA ROSA VIA FOGGIA n. 45	MORRONE DEL SANNIO ( CB )	07-05-1921	07-05-1921
28 PADUANO ANNUNZIATA VIA BELLINI n. 2	RIPABOTTONI ( CB )	10-08-1921	10-08-1921
29 PADUANO MARIA DOMENICA CORSO VITTORIO EMANUELE III n. 32	RIPABOTTONI ( CB )	30-10-1924	30-10-1924
30 PANUNTO ANTONIA MARIA VIA TITO BARBIERI n. 2	RIPABOTTONI ( CB )	23-11-1924	23-11-1924
31 RAVVEDUTO ANTONIETTA VIA PIETRO RAMAGLIA n. 61	RIPABOTTONI ( CB )	18-12-1920	18-12-1920
32 RICCI ANGIOLINA VIA CESARE BATTISTI n. 20	MORRONE DEL SANNIO ( CB )	26-01-1915	26-01-1915
33 SALTARELLI MARIA VIA MAMELI n. 12	MORRONE DEL SANNIO ( CB )	30-10-1916	30-10-1916
34 SAURO ANTONIETTA GIOVANNA VIA FOGGIA n. 13	RIPABOTTONI ( CB )	22-06-1922	22-06-1922
35 SAURO ANGELA VIA PIETRO RAMAGLIA n. 61	RIPABOTTONI ( CB )	19-03-1910	19-03-1910
36 SAURO GIUSEPPE VIA PIETRO RAMAGLIA n. 71	RIPABOTTONI ( CB )	12-03-1919	12-03-1919
37 STINZIANI ANTONIO DONATO VIA SAN LUCA n. 11	RIPABOTTONI ( CB )	11-09-1923	11-09-1923
38 TAMILIA DOMENICHINO CRISPINO CORSO VITTORIO EMANUELE III n. 3	RIPABOTTONI ( CB )	25-10-1915	25-10-1915
39 TESTA MICHELE CONTRADA MAILLO / SNC	CERCEMAGGIORE ( CB )	06-05-1923	06-05-1923
40 TRIVISONNO DONATA VIA PIETRO RAMAGLIA n. 72	RIPABOTTONI ( CB )	03-06-1923	03-06-1923
41 VANNELLI ANTONIETTA CRESCENZA CONTRADA CERRO / SNC	RIPABOTTONI ( CB )	14-09-1921	14-09-1921
42 VANNELLI LEONARDO GIUSEPPE VIA BELLINI n. 2	RIPABOTTONI ( CB )	10-03-1922	10-03-1922
43 VANNELLI MARIA GIANNINA VITTORINA CORSO VITTORIO EMANUELE III n. 10	NAPOLI ( NA )	09-03-1913	09-03-1913

Parte VI

*VIABILITA' E COLLEGAMENTI*

## 6.1 VIABILITA'

Abbiamo analizzato nel paragrafo "COME RAGGIUNGERE RIPABBOTTONI" i collegamenti del paese con i centri maggiori del Centro Italia; indichiamo ora la viabilità e i collegamenti con i centri limitrofi.

La viabilità è costituita dalla SP n° 87 che si collega con la S. 647 Bifernina

Troviamo poi la SP n° 105 per Morrone del Sannio e la Via Castellina ° 71;

- **Collegamento Ripabottoni – Larino:** Strada Provinciale che scende sulla Statale 647, con questa, poi proseguendo verso Termoli a circa 27 Km si incontra il bivio di Larino, e finalmente dopo aver percorso una distanza totale di circa 37 Km si giunge a Larino, dove si trova l'ospedale più vicino, cioè l'**OSPEDALE CIVILE "G. VIETRI"**.
- **Collegamento Ripabottoni – Termoli:** stesso percorso precedente, ma invece di girare all bivio di Larino si prosegue per Termoli, dove si giungerà dopo aver percorso una distanza di circa 50 Km.
- **Collegamento Ripabottoni – Campobasso:** Strada Provinciale che scende sulla Statale 647, poi si va in direzione di Campobasso che si trova a circa 40- 45 Km.

## 6.2 FERROVIA

Il territorio di Ripabottoni è attraversato dal collegamento Campobasso – Termoli. A circa 7 Km da Ripabottoni troviamo la Stazione di Ripabottoni – Sant’Elia.  
Dalla stazione di Ripabottoni è disponibile un servizio di collegamento con gli altri paesi limitrofi con corriera.

## 6.3 COLLEGAMENTO AEREO

### Aeroporto Internazionale D Abruzzo

<b>Comune</b>	65131 PESCARA
<b>Provincia</b>	PE
<b>Altitudine</b>	50 m. S. I. m.
<b>Recapito telefonico e fax</b>	085- 4324200 / 4324256
<b>Distanza da Ripabottoni</b>	Km 140

Si è indicato l'aeroporto più vicino.

### Elisuperfici

Esistono diverse zone idonee per l'atterraggio di elicotteri, quella più idonea è la zona del Campo sportivo di Ripabottoni.

## 6.4 COLLEGAMENTI RADIO

Si evidenzia la mancanza del segnale radio nella zona detta "Terra Vecchia"

Sono favoriti i cellulari con contratto TIM/Etacs nelle località.

Sarebbe opportuno installare un ripetitore al fine di rendere il segnale captabile in tutto il territorio comunale.

## Parte VII

### *AREE DI PROTEZIONE CIVILE*

Le aree di protezione civile si trovano in siti territorialmente sicuri ed hanno lo scopo di accogliere la popolazione nei tempi che immediatamente seguono l'evento calamitoso.

Si distinguono:

- *aree di ammassamento soccorsi;*
- *aree di ricovero destinate ad ospitare i campi containers o le tendopoli;*
- *punti di raccolta;*
- *magazzini di raccolta materiali.*

## AREE DI PROTEZIONE CIVILE (vedi planimetrie allegate)

Nel presente piano vengono individuati tre tipi di aree:

- **Area di ammassamento soccorsi**, dove far confluire eventuali volontari e strutture operative del soccorso; nel luogo sarà presente un operatore in grado di fornire le informazioni necessarie e che sarà in costante collegamento con il C.O.C.. Qui sarà possibile allestire il campo VV.F., un ospedale ed una cucina da campo.
- **Centri di smistamento, o punti di raccolta** sono aree all'aperto in zone sicure in cui la popolazione si raduna subito dopo l'evento per avere informazioni e direttive sul comportamento da adottare per superare l'emergenza. Sul posto saranno presenti Vigili Urbani o Carabinieri e volontari che, in costante collegamento con il C.O.C., potranno indirizzare la popolazione nelle previste aree di ricovero e fornirle di acqua e coperte.
- **Aree di ricovero**, sono aree all'aperto in cui creare tendopoli, roulottepoli ed ospitare i containers, dovranno quindi essere dotate dei servizi essenziali (Enel, acquedotto, pubblica fognatura). Nella maggior parte dei casi la cabina elettrica si trova a poche centinaia di metri di distanza quindi, già in tempo di pace occorre predisporre dei pozzetti per l'allaccio alla rete.

Quando ciascuna di queste aree, ad emergenza avvenuta, verrà attivata, dovrà essere individuato un responsabile, con la funzione di capo campo, per ogni area in grado di coordinare e di gestire le attività di assistenza alla popolazione, come distribuzione pasti e censimento persone con particolare riguardo ai disabili.

Vengono individuate inoltre **strutture di ricettività** (alberghi) che hanno dato la loro disponibilità ad accogliere la popolazione in caso di emergenza.

Sono stati infine individuati locali utilizzabili come **magazzini di raccolta materiali:** vestiario, derrate alimentari, ed altro genere di aiuti, nonché prodotti o macchinari delle attività produttive e commerciali a rischio che necessitano di essere messi in sicurezza.

Le chiavi di tali aree di ricovero e dei magazzini comunali sono custodite dal responsabile generale del Piano Walter La Marca -Tel. 368-7015776.

## 7.1 AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORSI

<b>Area</b>	campo sportivo
<b>Proprietà</b>	pubblica
<b>Superficie</b>	4 600 mq
<b>Caratteristiche dell'area</b>	
<b>Natura della superficie:</b>	terreno pianeggiante
<b>Presenza di fabbricati:</b>	Nei pressi campo sportivo
<b>Vie di accesso:</b>	S. P. Castellina n° 71
<b>Cabina elettrica:</b>	Presente
<b>Acqua:</b>	possibilità di allaccio
<b>Fognature:</b>	possibilità di allaccio

## 7.2 AREE DI RICOVERO

<b>Area</b>	N° 17 Casette prefabbricate
<b>Proprietà</b>	pubblica
<b>Superficie</b>	6000 mq ca.
<b>Riferimento catastale</b>	F. 11 - F. 2
<b>Caratteristiche dell'area</b>	
<b>Natura della superficie:</b>	terreno agricolo. pianeggiante, con qualche tratto in leggera pendenza.
<b>Vie di accesso:</b>	
<b>Cabina elettrica:</b>	Presente
<b>Acqua:</b>	allaccio presente
<b>Fognature:</b>	presenti

### 7.3 PUNTI DI RACCOLTA

Sono stati individuati diversi punti di raccolta (vedi planimetria allegata).

### 7.4 STRUTTURE DI RICETTIVITA'

<b>DENOMINAZIONE</b>	Ex albergo "IL SOGNO"
<b>POSTI LETTO</b>	40
<b>UBICAZIONE</b>	C.da Girone
<b>TEL. E FAX</b>	0874-847132 / 0874-847103
<b>RESPONSABILE</b>	Walter La Marca      Tel. 368-7015776

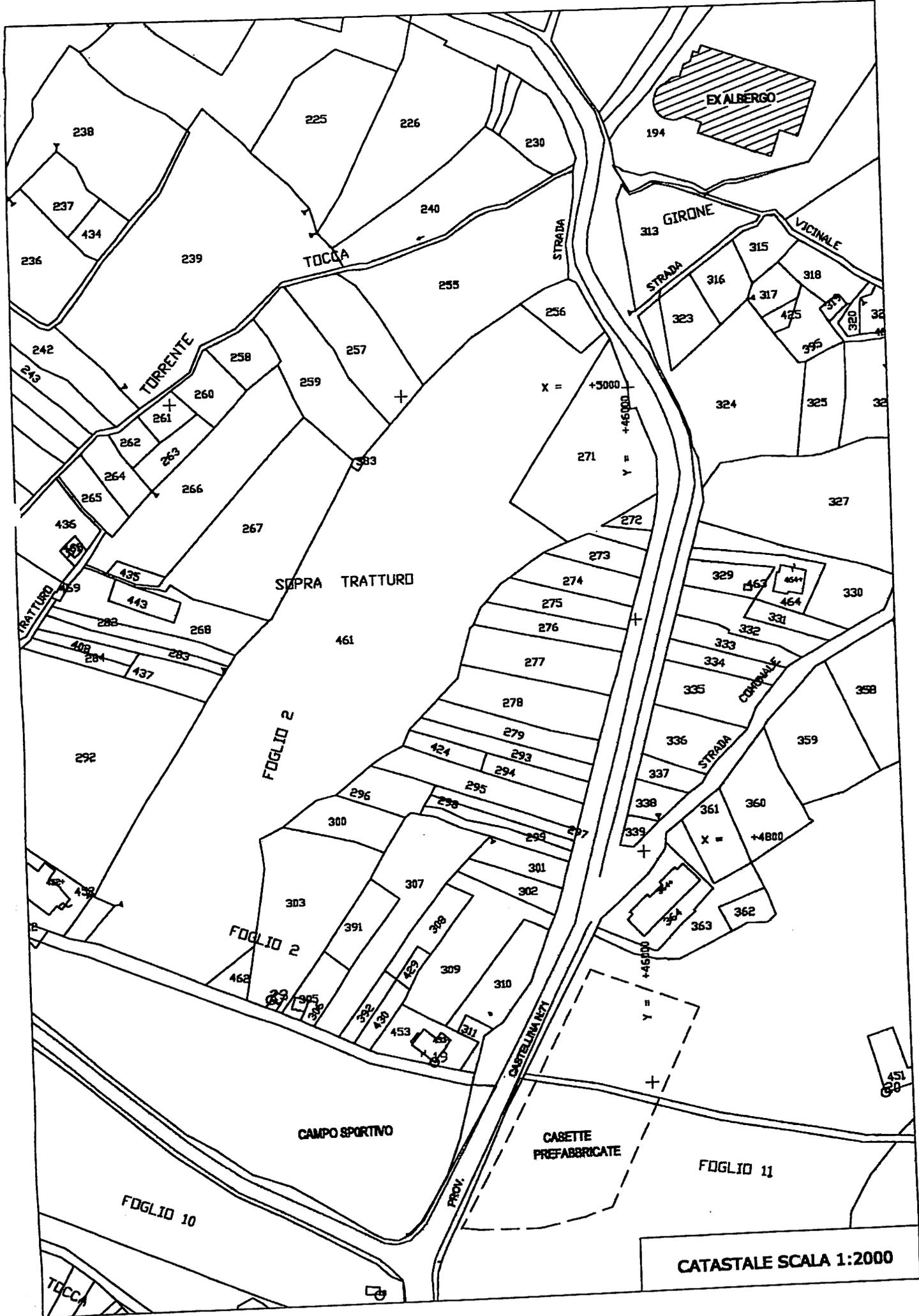
### 7.5 MAGAZZINI DI RACCOLTA

<b>DENOMINAZIONE</b>	Ex albergo "IL SOGNO"
<b>UBICAZIONE</b>	C.da Girone
<b>TEL E FAX</b>	0874-847132 / 0874-847103
<b>RESPONSABILE</b>	Walter La Marca      Tel. 368-7015776

**Superficie coperta** mq 800 ca.

**Presenza generatore autonomo**

SI



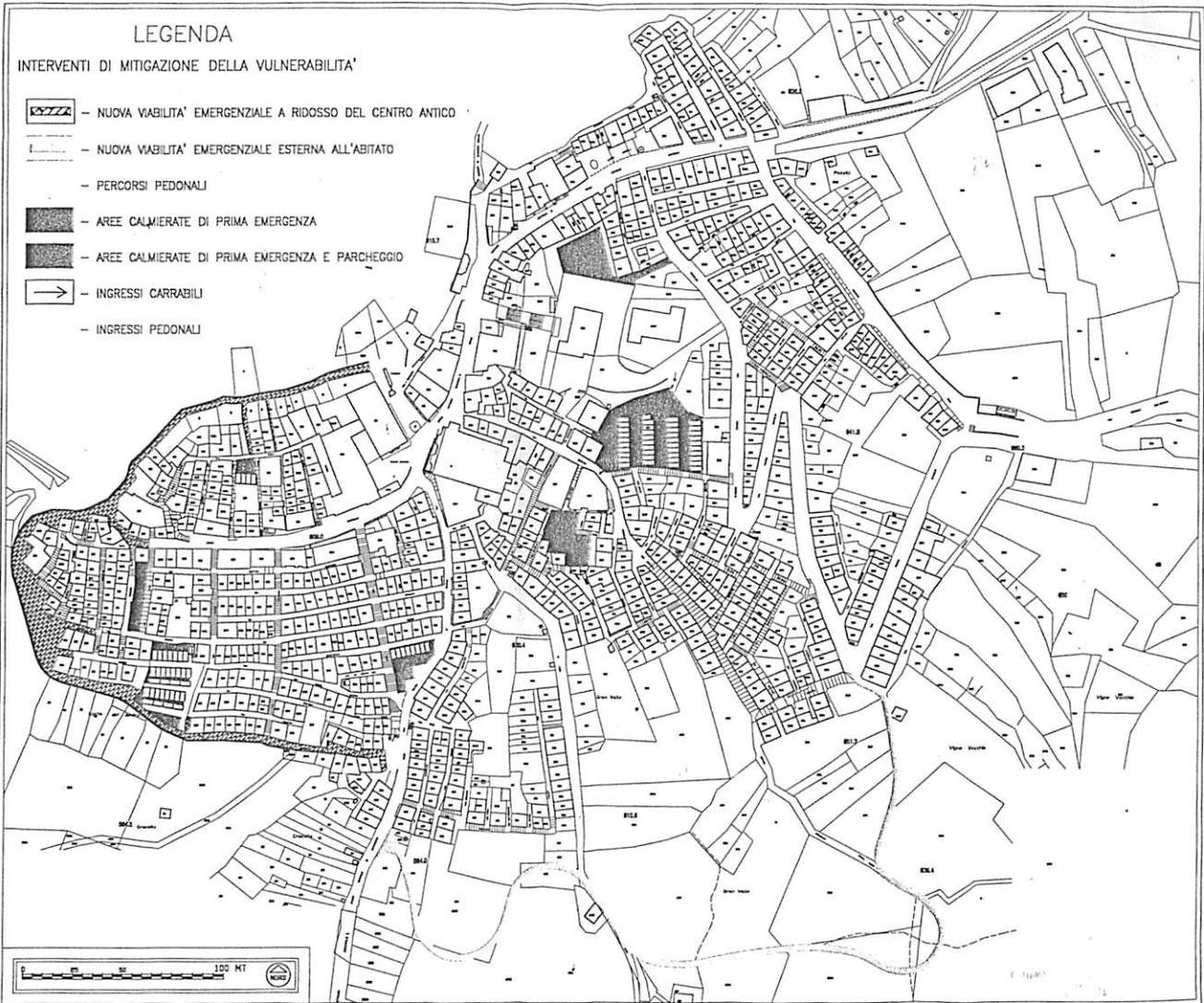




# LEGENDA

## INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELLA VULNERABILITA'

-  - NUOVA VIABILITA' EMERGENZIALE A RIDOSSO DEL CENTRO ANTICO
-  - NUOVA VIABILITA' EMERGENZIALE ESTERNA ALL'ABITATO
- PERCORSI PEDONALI
-  - AREE CALMIERATE DI PRIMA EMERGENZA
-  - AREE CALMIERATE DI PRIMA EMERGENZA E PARCHEGGIO
-  - INGRESSI CARRABILI
- INGRESSI PEDONALI



Parte VIII

*SCHEDE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA*

## INDICE

PREMESSA	Pag. 1
COME RAGGIUNGERE RIPABOTTONI	Pag. 3
NUMERI UTILI	Pag. 4
WEB UTILI	Pag. 6
GLOSSARIO	Pag. 8
PARTE I – <i>Modello di intervento</i>	Pag. 9
1.1 FASI DELL'EMERGENZA	Pag. 10
1.2 PRONTO INTERVENTO	Pag. 11
1.3 STRUTTURA DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI RIPABOTTONI	Pag. 13
1.4 SEQUENZA ATTIVITA' D'EMERGENZA	Pag. 14
PARTE II – <i>Il sistema Comunale di protezione civile</i>	Pag. 15
2.1 SINDACO E VICE SINDACO	Pag. 16
2.2 COORDINAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	Pag. 18
2.3 RESPONSABILE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	Pag. 19
2.4 CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (COC)	Pag. 20
2.5 SALA OPERATIVA	Pag. 22
2.5.1 FUNZIONI DI SUPPORTO	Pag. 23
2.5.2 SEGRETERIA SALA OPERATIVA	Pag. 32
2.5.3 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Pag. 33
2.5.4 SALA STAMPA	Pag. 35
2.6 ATTIVITA' IN PREALLARME (Schema riassuntivo)	Pag. 37
2.7 ATTIVITA' IN ALLARME (Schema riassuntivo)	Pag. 38
2.8 ATTIVITA' IN GESTIONE DELL'EMERGENZA (Schema riassuntivo)	Pag. 39

PARTE III – <i>Descrizione del territorio e ipotesi di calamità</i>	Pag. 40
3.1 DATI TERRITORIALI	Pag. 41
3.1.1 <i>CARTOGRAFIA- CONFINI DEL COMUNE DI RIPABOTTONI</i>	Pag. 42
3.2 FRANE	Pag. 43
• <i>CARTA GEOLOGICO – MORFOLOGICA (allegato A)</i>	Pag. 44
• <i>CARTA GEOLOGICO – MORFOLOGICA (allegato B)</i>	Pag. 45
3.3 ALLUVIONE ED ESONDAZIONE	Pag.46
3.3.1 <i>RISCHIO GHIACCIO</i>	Pag. 46
3.3.2 <i>MONITORAGGIO</i>	Pag. 46
3.4 INCENDIO BOSCHIVO	Pag. 47
3.4.1 <i>AVVISTAMENTO INCENDI</i>	Pag. 47
3.5 SISMA	Pag. 48
• <i>MAPPA DELLE CLASSI DI VULNERABILITA'</i>	Pag.49
• <i>MAPPA DEI LIVELLI DI DANNO</i>	Pag.49
3.5.1 <i>LIVELLO DI DANNEGGIAMENTO</i>	Pag.50
PARTE IV – <i>Risorse e strutture di protezione</i>	Pag. 51
4.1 RISORSE INTERNE	Pag. 52
4.1.1 <i>ELENCO MEZZI EAPPARECCHIATURE DI PROPRIETA' COMUNALE</i>	Pag. 52
4.1.2 <i>RECAPITI DEI FUNZIONARI COMUNALI</i>	Pag. 53
4.1.3 <i>RECAPITI DEGLI OPERAI COMUNALI</i>	Pag. 54
4.2 RISORSE ESTERNE	Pag. 55
4.2.1 <i>AREA TECNICO-SCIENITIFICA</i>	Pag. 55
1. <i>Istituzioni scientifiche e tecniche</i>	Pag. 55
2. <i>Ordini professionali</i>	Pag. 56
4.2.2 <i>AREA SANITARIA</i>	Pag. 57
1. <i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	Pag. 57
2. <i>ELENCO E INFORMAZIONI SULLE STRUTTURE SANITARIE PRESENTI A LIVELLO LOCALE E REGIONALE</i>	Pag. 57
3. <i>ELENCO DELLE CASE DI CURA PRIVATE</i>	Pag. 59
4. <i>ELENCO DEI SERVIZI VETERINARI</i>	Pag. 60
4.2.3 <i>AREA VOLONTARIATO</i>	Pag. 61
1. <i>Associazioni</i>	Pag. 61

4.2.4 AREA MATERIALI E MEZZI	Pag. 65
1. Elenco ditte detentrici di mezzi utili	Pag. 65
2. Elenco ditte fornitrici di materiali e prestazioni utili	Pag. 66
PARTE V - <i>Dati Sociali</i>	Pag. 67
5.1 POPOLAZIONE	Pag. 68
5.1.1 ELENCO DEGLI ANZIANI	Pag. 69
PARTE VI - <i>Viabilità e collegamenti</i>	Pag. 71
6.1 VIABILITA' PRINCIPALE	Pag. 72
6.2 FERROVIA	Pag. 73
6.3 COLLEGAMENTO AEREO	Pag. 73
6.4 COLLEGAMENTI RADIO	Pag. 74
PARTE VII - <i>Aree di protezione civile</i>	Pag. 75
7.1 AREA DI AMMASSAMENTO SOCCORSI	Pag. 78
7.2 AREE DI RICOVERO	Pag. 78
7.3 PUNTI DI RACCOLTA	Pag. 79
7.4 STRUTTURE DI RICETTIVITA'	Pag. 79
7.5 MAGAZZINI DI RACCOLTA	Pag. 79
7.6 ALLEGATI GRAFICI	Pag. 80
PARTE VIII- <i>Schede di gestione dell'emergenza</i>	Pag. 83